
Comune di Gorla Maggiore

Provincia di Varese

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Quadro di sintesi PNRR

- Nota tecnica introduttiva -

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, disciplinata dal D. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), da presentarsi al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni e che sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo diverse disposizioni normative;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione (allegati al bilancio).

La SeO ha carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Popolazione dell'Ente

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.081
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.Lgs 267/2000) al 31.12.2023 di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4.831 n. 2.386 n. 2.445 n. 2.035 n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2023 (penultimo anno precedente)		n. 4.858
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 18	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 54	n. - 36
saldo naturale		
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 192	n. 9
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 183	
saldo migratorio		n. 4.831
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2023 (penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 197
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 322
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 726
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2.340
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1.246
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2019 2020 2021 2022 2023	Tasso 0.57% 0.51% 0.49% 0.43% 0.37%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2019 2020 2021 2022 2023	Tasso 1.04% 1.09% 1.04% 1.03% 1.12%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 7.500

Struttura dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 168	Posti n. 168	Posti n. 168	Posti n. 168
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250	Posti n. 250
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160
1.3.2.5 - Strutture residenziali diurne per anziani n. 1	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	2	2	2	2
	0	0	0	0
	24	24	24	24
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	45,00	45,00	45,00	45,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 7 mq. 184.000	n. 7 mq. 184.000	n. 7 mq. 184.000	n. 7 mq. 184.000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 875	n. 875	n. 875	n. 875
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - raccolta differenziata	24.375	24.375	24.375	24.375
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 63	n. 63	n. 63	n. 63

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027
- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

A) Sezione Strategica

- 1) linee programmatiche di mandato
- 2) indirizzi generali di natura strategica
- 3) analisi delle condizioni esterne
- 4) analisi delle condizioni interne

Linee programmatiche di mandato

In questo paragrafo si riporta il programma elettorale proposto dalla lista civica "fareComune" alle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, debitamente aggiornato sulla base dell'evoluzione amministrativa degli anni più recenti.

Tale documento, regolarmente depositato in sede di presentazione della lista, si basa sulle seguenti attività ed obiettivi:

AMBIENTE E TERRITORIO

1. CHIUSURA DELLA DISCARICA E REALIZZAZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO
Parco fotovoltaico, cogenerazione a biogas, polo di formazione e ricerca sulle tematiche ambientali e osservatorio faunistico.
2. INCENTIVO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE E ALLE AZIENDE per investimenti di miglioramento energetico degli edifici, per la produzione di energie rinnovabili, per lo smaltimento di amianto.
3. INCENTIVI ECONOMICI E VOLUMETRICI E AZZERAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE per il recupero edilizio del patrimonio esistente.
4. RECUPERO DELLA STORICA FERROVIA VALMOREA in collaborazione con gli enti interessati.
5. AREA CAMPETTI: approdo per famiglie, giovani, bambini inserita nel percorso della Valle Olona come l'approdo Calipolis.
6. ANALISI DELLE ACQUE E DELL'ARIA, per il monitoraggio dell'area dell'ex-discardica.
7. RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE: piano triennale di riqualificazione e manutenzione del verde comunale

CULTURA

1. ATTIVITÀ IN PIAZZA
 - Animazione alla lettura e spettacoli per bambini.
 - Palio delle Contrade.
 - Palio della Valle Olona.
 - Performance teatrali.
2. ATTIVITÀ NEGLI SPAZI POLIFUNZIONALI DEL MUSEO
 - Esposizione di opere, collettive e private.
 - Mostre e percorsi multimediali.
 - Laboratori creativi in collaborazione con associazioni artistiche e scuole.
3. ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA
 - Non solo Biblioteca, ma luogo dove scoprire il proprio tempo attraverso l'incontro, la tecnologia, la cultura, lo studio, la musica. Sia al chiuso che all'aperto.
 - Adesione al "Festival del libro".
 - Organizzazione di corsi di scrittura creativa.
 - Concorso letterario – Premio "Carnelli",.
 - Istituzione concorso artistico "Candiani".
4. INIZIATIVE
 - Progetto Ecomuseo per la ricerca, la conservazione e la valorizzazione dei beni naturali, culturali e tradizioni locali, in rete con i comuni dell'Asse dell'Olona.
 - Proseguimento della Giornata alla scoperta dei luoghi d'arte, cultura e tradizioni gorlesi, con visite guidate.
 - Promozione di gruppi musicali e solisti attraverso concerti ed esibizioni.
 - Collaborazione con tutte le associazioni del territorio.

ISTRUZIONE

1. BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI meritevoli delle scuole superiori e delle università.
2. ORIENTAMENTO SCOLASTICO per la scelta dell'università.
3. Elaborazione di un'offerta per ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO presso gli uffici comunali.
4. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI con personalità del mondo del lavoro.
5. SUPPORTO ALL'ISTITUZIONE DI SCUOLA MEDIA MUSICALE, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo A. Moro.
6. Istituzione di mostre in collaborazione con le scuole
7. Istituzione giornata ecologica in collaborazione con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria

FISCALITÀ

1. INTRODUZIONE DELL'ISEE minorenni per i servizi scolastici e ausiliari.
2. INTRODUZIONE DEL QUOZIENTE FAMILIARE nella gestione delle politiche fiscali, che tenga conto della numerosità delle famiglie.

LAVORI PUBBLICI

1. GORLA 2030

- Completamento e riqualificazione delle facciate degli edifici adiacenti il palazzo comunale.
- Recupero della corte interna accanto al Palazzo Comunale
- Creazione di una pensilina davanti alla Scuola Primaria De Amicis a protezione di bambini ed adulti, e realizzazione di un collegamento pedonale tra via Verdi e via Mayer per un accesso più sicuro.

2. MOBILITÀ SICURA

- Rifacimento di tutti i marciapiedi con eliminazione delle barriere architettoniche.
- Sistemazione del manto stradale su tutte le strade che necessitano di interventi.

3. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

- Sviluppo del Polo dell'Emergenza nell'area ex-TSG per potenziare il ruolo della Protezione Civile.
- Ristrutturazione dell'edificio di Via Candiani per realizzazione archivio comunale.

SALUTE E PREVENZIONE

1. SVILUPPO DI SERVIZI GRATUITI per i cittadini:
 - Prevenzione del tumore al seno, estendendo lo screening per le donne a partire dai 35 anni di età.
 - Prevenzione tumori uterini con pap test gratuiti.
 - Prevenzione del tumore alla prostata.
 - Screening sanitari.
 - Diagnosi precoce del DSA per minori (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del linguaggio). Si prevede un percorso di formazione rivolto agli insegnanti sulle caratteristiche dei BE, sui campanelli di allarme e sugli strumenti operativi da utilizzare a scuola per promuovere una didattica inclusiva.
2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE:
 - Serate informative e di sensibilizzazione sul tema della salute.
3. POTENZIAMENTO CENTRO PRELIEVI.

SICUREZZA

1. RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE preposte alla tutela dell'ordine pubblico per la lotta al crimine.
2. POLIZIA LOCALE
 - o Riorganizzazione con l'inserimento di un nuovo collaboratore, portando il corpo della Polizia Locale a 4 unità.
 - o Uscite serali e notturne in collaborazione con le Forze dell'Ordine.
 - o Accordi intercomunali.
3. SICUREZZA PARTECIPATA CON IL CONTROLLO DI VICINATO, coinvolgendo i cittadini sulle sei aree del paese.
4. INSTALLAZIONE DI NUOVE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA nelle aree periferiche del paese e aree di parcheggio.
5. POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA nelle vie poco illuminate.
6. DELEGA AL "DECORO URBANO" per prevenire il degrado.
7. PROMOZIONE DI INIZIATIVE RIVOLTE AI RAGAZZI per rafforzare il senso della legalità e il rispetto delle regole di convivenza.

SOCIALE

1. OBIETTIVO MINORI

- FUORICLASSE – Contrasto alla dispersione scolastica: inclusione sociale e prevenzione dell'abbandono scolastico in condizioni di grandi difficoltà personali e familiari. Supporto scolastico ai ragazzi.

2. CONTRO LA VIOLENZA: azioni di contrasto alla violenza di ogni genere

- Incontri informativi a tema.

3. DISABILITÀ E FRAGILITÀ

- Proseguire, la collaborazione con le associazioni del territorio, promuovendo anche eventi culturali e serate a tema.
- Favorire la mobilità autonoma e assistita di persone con disabilità ed anziani.
- Azioni per l'inserimento di persone con disabilità e fragilità nel mondo del lavoro.

4. IMPRESA E COMUNITA' TERRITORIALE

- Coinvolgere le imprese nella vita sociale e culturale del territorio.

SPORT E POLITICHE GIOVANILI

1. AREA FESTE E CENTRO SPORTIVO: spazio polifunzionale per feste e sport.
2. EROGAZIONE CONTRIBUTI a sostegno delle attività sportive svolte da atleti minorenni residenti a Gorla Maggiore, con particolare riguardo alle attività svolte in società sportive del territorio.
3. VALORIZZAZIONE DEI PARCHI COMUNALI con inserimento di attrezzi per allenamenti all'aria aperta (parco San Francesco o parco cimitero).
4. LUOGHI PER I GIOVANI: creazione di luoghi culturali dove i giovani possano lavorare e studiare in tranquillità. Postazioni in biblioteca o in ex municipio munite di prese di corrente, spazi ampi, aree relax e ristoro.
5. GIOVANI E VOLONTARIATO: incentivare e stimolare volontariato giovanile in Protezione Civile e in associazioni del territorio.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Nel 2023 l'economia globale è cresciuta al 3,1 per cento, un ritmo leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3%). Nonostante il superamento della fase critica della pandemia e l'attenuarsi degli effetti dello shock energetico, la dinamica è stata condizionata da una politica monetaria restrittiva, dall'incerto quadro geopolitico e da una contrazione del volume del commercio internazionale.

In tale contesto, l'economia italiana si è mostrata solida, con un tasso di crescita del prodotto interno lordo reale dello 0,9 per cento, lievemente più elevato di quanto previsto nella *Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF)* dello scorso settembre (0,8%). I più recenti segnali disponibili indicano un andamento simile in termini di espansione economica per la prima parte del 2024.

L'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023, una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni, dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La domanda interna, nel complesso, risulterebbe tuttavia leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato.

I mercati si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE), porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR. Tutto ciò sortirà effetti positivi anche sull'occupazione, con il mercato del lavoro che dovrebbe rimanere solido e si prevede diminuire il tasso di disoccupazione ad una media del 7,1.

Situazione socio-economica del territorio

Il tessuto produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola operanti nel settore industriale e artigianale (officine meccaniche, autofficine, carpenterie ed industrie per la lavorazione delle materie prime plastiche).

Nonostante il difficile contesto degli ultimi anni, queste imprese hanno saputo affrontare la crisi economica mantenendo discreti i livelli occupazionali.

Le dinamiche socio economiche del territorio al momento sono ancora condizionate dalle congiunture internazionali e nazionali: in particolare, per quanto riguarda il Comune di Gorla Maggiore, occorre porre particolare attenzione al costo delle utenze che non accenna a diminuire.

Sebbene i prezzi dell'energia siano diminuiti nei primi mesi del 2023, "non si prevede che continuino a esercitare pressioni al ribasso sull'inflazione nel 2024, anche a causa della prevista eliminazione graduale delle misure temporanee adottate per mitigare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia".

Tale dinamica si riproporrà, seppur in termini economici meno importanti, anche nel corso del 2025; infatti, mentre nelle annualità passate, tali costi sono stanti in parte coperti da trasferimenti erariali per la continuità dei servizi, a partire dall'anno 2025 tale sostegno non verrà più erogato e i costi dovranno essere coperti esclusivamente con risorse di bilancio.

Per il 2025 sono inoltre stati annunciati nuovi tagli alla spesa in aggiunta alla spending review dello scorso anno e che riguarderà gli enti che hanno usufruito delle risorse PNRR per asili nido, scuole dell'infanzia e riqualificazione aree depresse.

Il quadro sopra evidenziato ha influenzato le politiche di bilancio territoriali che hanno concentrato l'attenzione sul sostegno a famiglie e imprese in difficoltà.

Tali previsioni macroeconomiche andranno monitorate in maniera capillare per il prossimo futuro al fine di evitare eventuali disequilibri economico finanziari dell'Ente.

Patto di stabilità interno

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio finanziario di competenza finale.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). E' compito dei servizi finanziari monitorare il mantenimento del pareggio obiettivo che dovrà essere obbligatoriamente raggiunto alla data del 31.12 di ciascun anno.

Il MEF in data 03.10.2018 ha emesso la circolare n. 25 con la quale ha previsto, per l'esercizio 2018, l'inserimento dell'avanzo di amministrazione tra le entrate finali da conteggiare ai fini del rispetto del pareggio di bilancio, come sopra descritto.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Di seguito, si illustrano gli elementi che condizionano l'attività dell'ente, tenuto conto della peculiare situazione sopradescritta:

- Parametri di deficitarietà strutturale
- Gestione delle risorse umane;
- Gestione dei servizi comunali
- Organismi gestionali e partecipati;

Parametri di deficitarietà strutturale

- In riferimento a quanto appena indicato si ritiene necessario iniziare la presente analisi evidenziando fin da subito che dal 2015, anno di entrata in vigore della nuova normativa in tema di contabilità pubblica, l'ente non è mai risultato essere in condizioni di deficitarietà strutturale. Tali parametri risultano rispettati anche per l'anno 2022 come dagli atti allegati alla delibera di approvazione del rendiconto 2022.
- *I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto interministeriale 28 dicembre 2018.*
- *In particolare, i parametri prendono in considerazione:*
 - 1) *incidenza di spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti;*
 - 2) *incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;*
 - 3) *anticipazioni chiuse solo contabilmente;*
 - 4) *sostenibilità debiti finanziari;*
 - 5) *sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio;*
 - 6) *debiti riconosciuti e finanziati;*
 - 7) *debiti in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti e in corso di finanziamento;*
 - 8) *indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).*

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Gestione servizi Comunali.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio di tesoreria comunale	Finanziario	Affidato a Credit-Agricole.
Riscossione coattiva delle entrate comunali	Finanziario	Affidata a concessionario esterno
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname, giardiniere, centrali termiche	Tecnico	Procedura negoziata SINTEL
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Tutte le aree	Acquisti in SINTEL - CONSIP
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Territorio e ambiente	Acquisti in SINTEL - CONSIP
Servizio mensa scolastica	Servizi alla Persona	Affidamento del servizio a società di ristorazione
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Territorio e ambiente	Procedura aperta
Segnaletica stradale verticale e orizzontale	Polizia locale	Procedura negoziata SINTEL/MEPA
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Procedura negoziata SINTEL

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Il Piano operativo di razionalizzazione

Il Piano di razionalizzazione straordinario è stato approvato in data 29 settembre 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 37. In seguito è stato trasmesso alla Corte dei Conti in data 30.10.2017 Prot. 11338 e alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) acquisiti con protocollo n. DT 87101-2017 del 30.10.2017.

I successivi piani di razionalizzazione ordinaria sono stati approvati entro i termini di legge ovvero entro il 31.12 di ogni anno.

Il piano di razionalizzazione ordinario dell'anno 2023, come da Legge Madia, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 12.12.2023 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti.

Indirizzi generali di natura strategica

Comprende:

- Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e le spese d'investimento
- Gestione del patrimonio
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni
- Politiche tributarie e tariffarie.
- Entrate extra-tributarie e partecipazioni.
- Destinazione proventi codice della strada.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

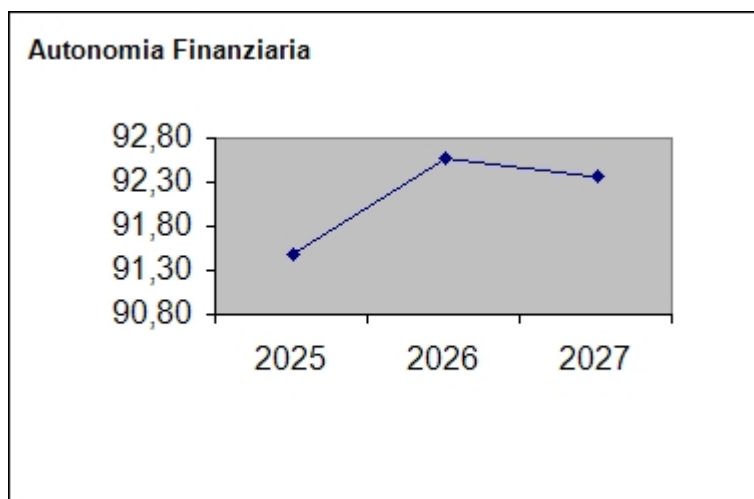
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

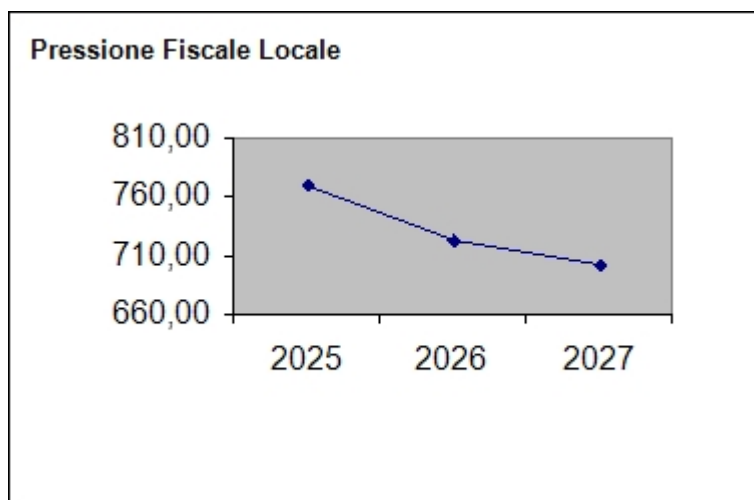
Autonomia Finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	91,49 %	92,57 %	92,36 %



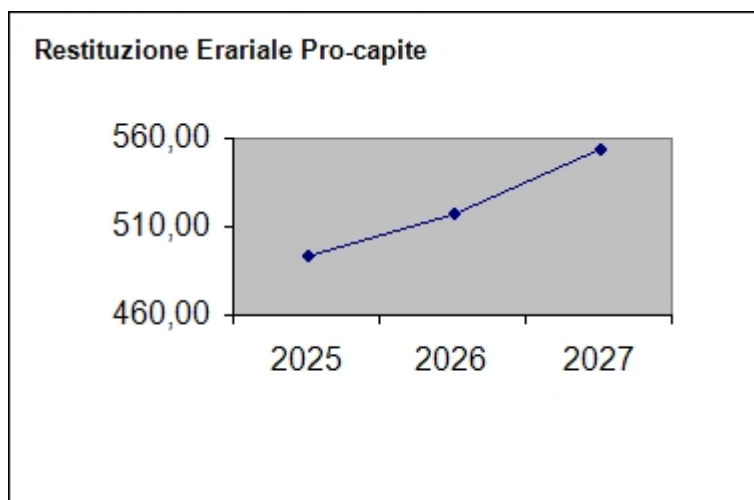
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 769,23	€ 723,17	€ 702,47



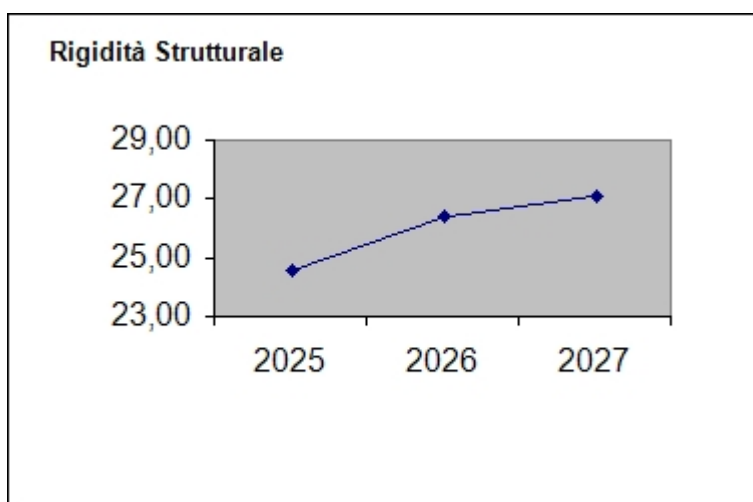
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 493,40	€ 517,20	€ 554,05



Rigidità del bilancio

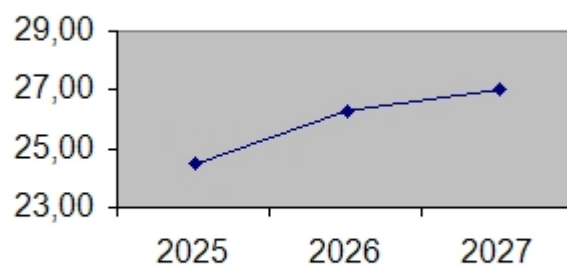
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,57 %	26,39 %	27,11 %



Rigidità costo personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,48 %	26,30 %	27,01 %

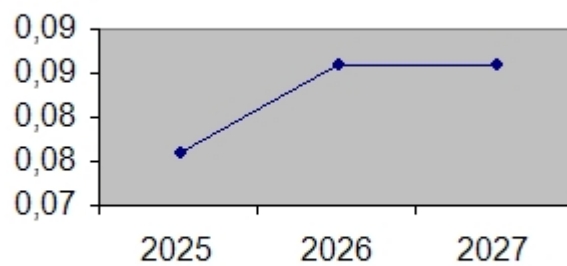
Rigidità Costo Personale



Rigidità indebitamento

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	0,08 %	0,09 %	0,09 %
<u>Entrate Correnti</u>			

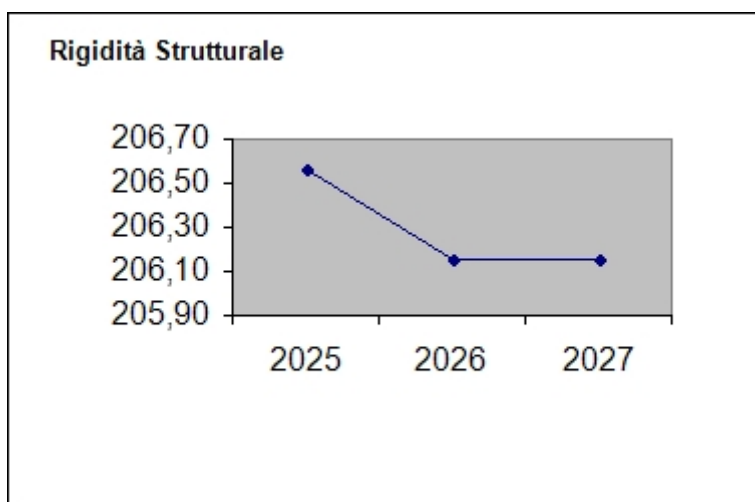
Rigidità di Indebitamento



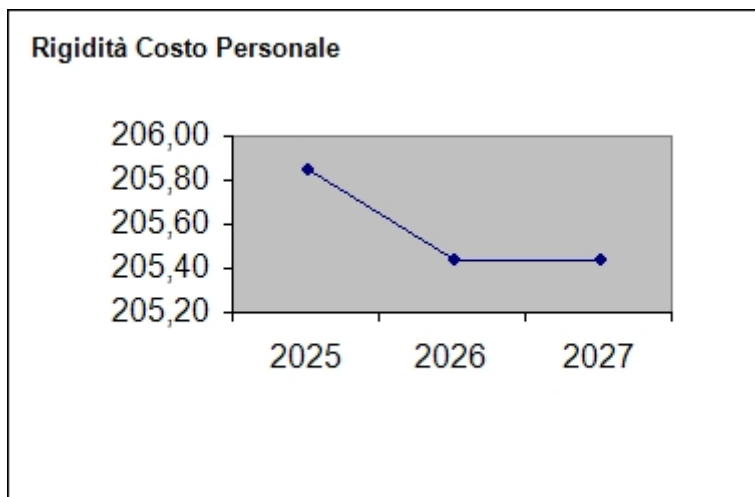
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

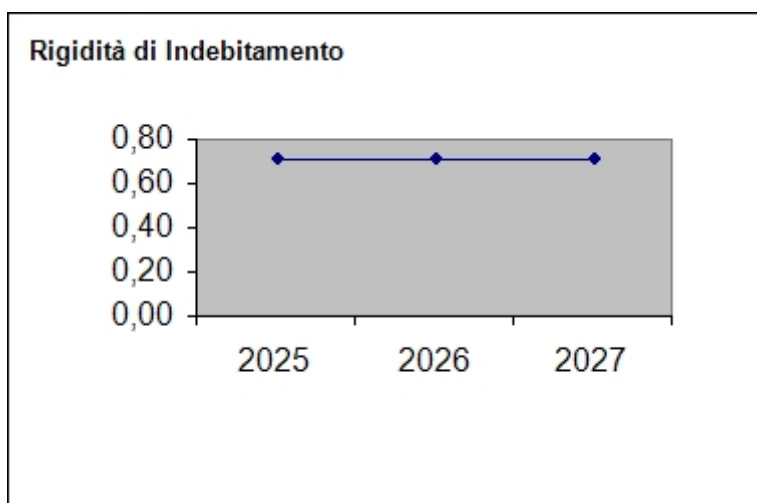
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	206,56 €	206,15 €	206,15 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. abitanti}}$	205,85 €	205,44 €	205,44 €



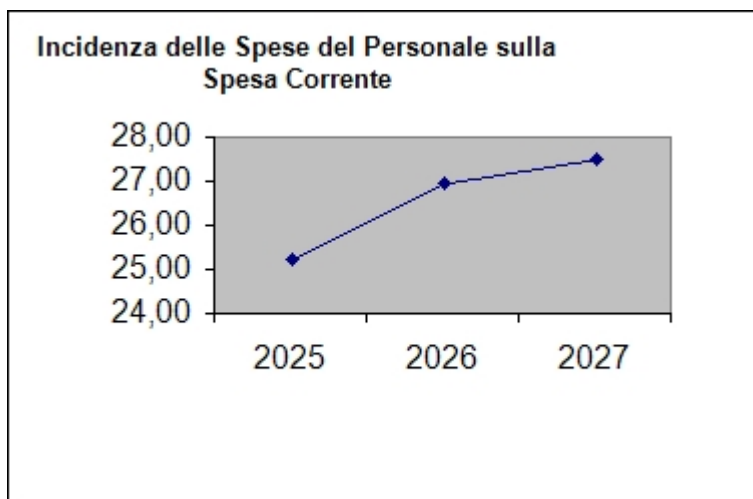
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	0,71 €	0,71 €	0,71 €



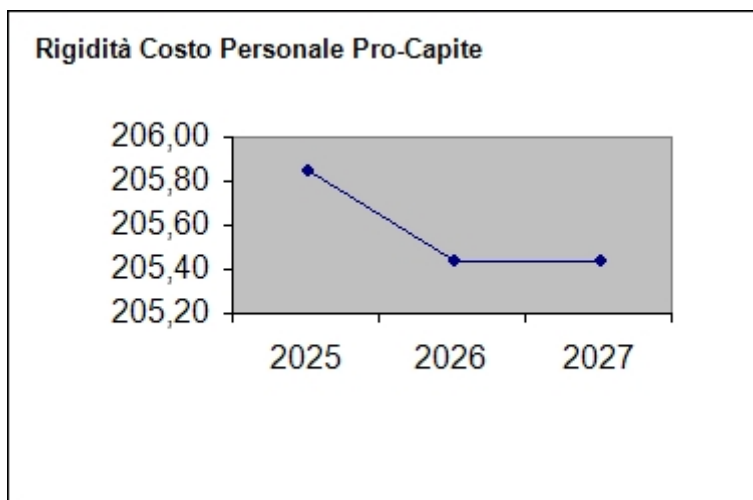
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

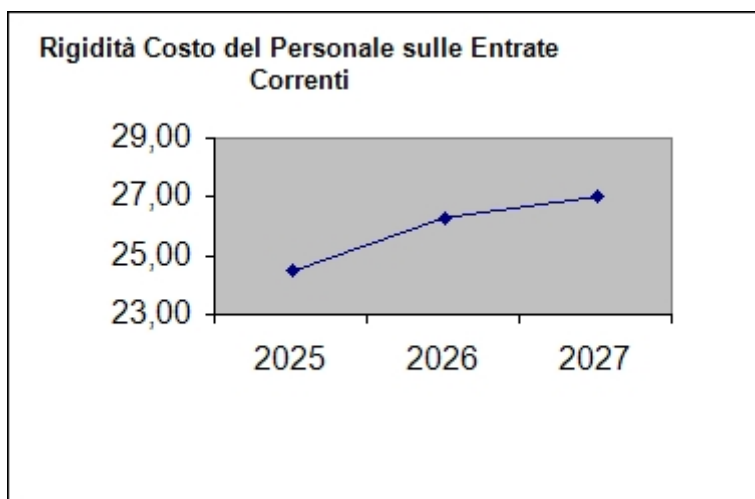
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,21 %	26,94 %	27,49 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	205,85 €	205,44 €	205,44 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	24,48 %	26,30 %	27,01 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IMU

TARI

Canone Unico Patrimoniale (entrata extra tributaria)

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e le spese d'investimento

L'attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi tipo definiti secondo l'allegato I.5 al codice Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36/2023 con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.

Tale Decreto Legislativo, alla PARTE III "DELLA PROGRAMMAZIONE" – Art. 37, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

I flussi di entrata e di spesa sono oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento del pareggio finanziario di bilancio. Saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio.

Nella stesura del bilancio 2025/2027 non sono presenti investimenti di importo superiore a 150.000 euro, di conseguenza il piano triennale di cui sopra non è stato adottato.

Per completezza si riporta di seguito la tabella con l'analisi degli investimenti e le risorse in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio medesimo:

ELENCO INVESTIMENTI Triennio 2025/2027

DESCRIZIONE	Previsone 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDIANARIA PATRIMONIO COMUNALE	20.461,60	20.461,60	10.000,00	E.P.
MANUTENZIONE STRAORDIANARIA PATRIMONIO ERP	10.000,00	10.000,00	-	E.P.
MANUTENZIONE STRAORDIANARIA STRADE COMUNALI	20.000,00	21.000,00	15.461,60	E.P.
MANUTENZIONE STRAORDIANARIA VERDE PUBBLICO	21.500,00	16.500,00	10.000,00	E.P.
ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE (RILEVANTE IVA)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	E.P.
ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	E.P.
ONERI 8% CHIESA - TRASFERIMENTI	2.000,00	2.000,00	1.500,00	E.P.
INCARICHI PROFESSIONALI PER RISANAMENTO DISCARICA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	E.P.
TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Contributo Regione Lombardia
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CAPITALE	38,40	38,40	38,40	E.P.
TOTALE TITOLO II° (investimenti)	143.000,00	139.000,00	106.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 20150 / 102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (Ex. 20150102)	584.692,02	27.421,26	557.270,76
6130 / 20150 / 103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ERP (Ex. 20150103)	120.349,87	54.242,30	66.107,57
6130 / 20150 / 111	SISTEMAZIONE MUNICIPIO E CORTILE INTERNO (Ex. 20150111)	392.900,53	66.623,62	326.276,91
6130 / 20150 / 120	RIGENERAZIONE URBANA BORGHI STORICI - PATRIMONIO DISPONIBILE (Ex. 20150120)	837.087,96	104.949,40	732.138,56
6470 / 20180 / 503	ACQUISTO SERVER E STRUMENTI INFORMATICI COMUNALI (Ex. 20180503)	4.924,24	3.527,33	1.396,91
6770 / 20310 / 504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (Ex. 20310504)	119.724,09	76.963,09	42.761,00
7030 / 20410 / 101	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA (Ex. 20410101)	30.086,09	9.210,99	20.875,10
7130 / 20420 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO CORTILE SCUOLA ELEMENTARE (Ex. 20420101)	56.005,43	23.166,57	32.838,86
7230 / 20430 / 101	SCUOLA MEDIA MANUTENZIONI STRAORDINARIE (Ex. 20430101)	24.735,55	8.928,18	15.807,37
7230 / 20430 / 103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA MEDIA (Ex. 20430103)	213.814,06	9.657,16	204.156,90
7530 / 20510 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA (EiEX INT.20510101)	21.417,98	4.388,72	17.029,26
7630 / 20520 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE COLOMBERA (EX INT. 20520101)	7.850,00	1.998,97	5.851,03
7830 / 20620 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA FESTE (EX INT.20620101)	41.829,61	30.432,50	11.397,11
7830 / 20620 / 103	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SPORTIVE (Ex. 20620103)	32.555,60	13.746,96	18.808,64
7830 / 20620 / 104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO (Ex. 20620104)	24.856,18	4.368,96	20.487,22
7830 / 20620 / 106	NON RILEVANTE IVA SISTEMAZIONE AREA POLIVALENTE VIA ROMA (Ex. 20620106)	203.345,85	156.771,14	46.574,71
8230 / 20810 / 103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (Ex. 20810103)	225.070,62	156.433,78	68.636,84
8230 / 20810 / 105	REALIZZAZIONE STRADA P.L. VIA LAZZARETTO (Ex int. 20810105)	70.000,00	0,00	70.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

8270 / 20810 / 501	RIFACIMENTO STRAORDINARIO SEGNALETICA (Ex. 20810501)	33.051,02	13.054,00	19.997,02
8330 / 20820 / 102	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED) OP. 93 (Ex. 20820102)	161.726,90	0,00	161.726,90
8530 / 20910 / 120	RIGENERAZIONE URBANA PARCO MERIDIANA E REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATO (Ex. 20910120)	280.257,84	78.274,59	201.983,25
8530 / 20910 / 121	RIGENERAZIONE URBANA BORGHI STORICI - ARREDO URBANO (Ex. 20910121)	1.597.221,55	100.762,75	1.496.458,80
8730 / 20930 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILE PROTEZIONE CIVILE (EX INT. 20930101)	807.931,84	34.483,72	773.448,12
8770 / 20930 / 502	ACQUISTO STRAORDINARIO STRUMENTI PER PROTEZIONE CIVILE (Ex. 20930502)	4.968,42	3.906,53	1.061,89
8770 / 20930 / 503	ACQUISTO AUTOVEICOLO PER PROTEZIONE CIVILE (Ex. 20930503)	143.385,00	35,00	143.350,00
8830 / 20940 / 104	PULIZIA STRAORDINARIA POZZETTI STRADALI (Ex. 20940104)	40.546,60	11.514,60	29.032,00
8830 / 20940 / 130	RIQUALIFICAZIONE AREA PARCO SAN VITALE MISURA COMPENSATIVA N.4 PEDEMONTANA (Ex. 20940130) NO IVA	87.302,46	1.930,00	85.372,46
8930 / 20960 / 601	MANUTENZIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA (Ex 20960601)	8.417,67	0,00	8.417,67
9030 / 20960 / 103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Ex. 20960103)	180.005,00	79.984,99	100.020,01
9030 / 20960 / 107	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E VERDE ATTREZZATO (Ex. 20960107)	127.300,49	111.030,59	16.269,90
9080 / 20960 / 602	INCARICHI PROFESSIONALI PER RISANAMENTO DISCARICA (Ex. 20960602)	433.686,43	185.055,84	248.630,59
9090 / 20960 / 707	TRASFERIMENTI A GORLA SERVIZI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI (Ex int. 20960707)	11.050,00	0,00	11.050,00
9330 / 21030 / 101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO ANZIANI (Ex. 21030101)	9.500,00	4.999,56	4.500,44
9470 / 21040 / 503	ACQUISTO ATTREZZATURE PER AMBULATORIO MEDICO E CENTRO PRELIEVI (Ex. 21040503)	9.894,10	9.886,10	8,00
9530 / 21050 / 104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (Ex. 21050104)	13.440,00	7.939,76	5.500,24
TOTALE:		6.960.931,00	1.395.688,96	5.565.242,04

Politiche tributarie

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari previsti dalla normativa nazionale in merito a IMU, TARI e Regolamento generale delle Entrate,

La parte contabile del Documento Unico di Programmazione comprende le aliquote e le tariffe per l'anno 2025.

Imposta Municipale Unica IMU

Le aliquote come da normativa sono di seguito dettagliate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) – Detrazione di €. 200,00 di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.	6,00 ‰
Unità immobiliari concesse in uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9	5,00 ‰
Altri fabbricati e terreni agricoli	9,00 ‰
Fabbricati di categoria D	10,10 ‰
Aree fabbricabili	10,60 ‰
Fabbricati rurali strumentali (D10)	1,00 ‰

Per il 2025 è previsto il mantenimento delle aliquote indicate mentre per gli anni successivi è previsto un adeguamento progressivo delle aliquote al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio in previsione della diminuzione delle entrate derivanti dalla discarica.

TARI

Nell'anno 2024 il Comune di Gorla Maggiore ha approvato la revisione del Piano Finanziario TARI (PEF) 2024-2025 ai sensi della deliberazione ARERA nr. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" e della successiva deliberazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023.

Alla luce dell'adeguamento introdotto dalla citata deliberazione, la revisione del PEF ha visto un incremento dei costi per l'anno 2024 del 9,6%, nel rispetto del limite alla crescita consentito dalla normativa. Per l'anno 2025 si prospetta un maggior incremento: dovendo l'Amministrazione concludere l'Appalto per il servizio di Raccolta, Trattamento e Smaltimento nell'anno corrente, ci si riserva di procedere con un'ulteriore revisione per l'annualità 2025, nel caso di avvicendamento gestionale ed eventuali maggiori costi del nuovo appalto.

Per le annualità successive si stima un ulteriore incremento dei costi da coprire mediante la tariffa dovendo l'ente sostenere i costi derivanti dallo smaltimento rifiuti, oggi non considerati stante la presenza della Discarica Regionale sul proprio territorio.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Ente ha introdotto a partire dall'anno 2023 l'Addizionale Comunale all'IRPEF. Le aliquote inizialmente assunte, sono state adeguate con deliberazione consiliare n. 43 del 12/12/2023 come segue:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Da 0 a 15.000	0,4 %
Oltre 15.000 fino a 28.000	0,5 %
Oltre 28.000 fino a 50.000	0,6 %
Oltre 50.000	0,7 %

Confermando la soglia di esenzione per redditi sino a 15.000 €

Si rende necessario incrementare progressivamente l'aliquota dell' Addizione comunale all'IRPEF portandola allo 0,7% per tutti gli scaglioni di reddito per l'anno 2025, allo 0,75% per l'anno 2026 e allo 0,8% a partire dall'anno 2027 al fine di compensare le minori entrate della discarica.

Canone Unico Patrimoniale

La Legge n. 160/2019 (art. 1 comma 816) ha introdotto, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Al fine di garantire una invarianza di gettito del nuovo Canone, si è proceduto ad approvare le tariffe senza sensibili variazioni rispetto a quelle preesistenti e relative alla Tasse ed alla Imposta sostituite.

Solo per quanto riguarda il Canone permanente dovuto dalle aziende dei servizi a rete, ai sensi di legge, si è proceduto ad adeguare agli indici ISTA l'importo annuo.

Attività accertatoria e riscossione coattiva.

I controlli sulle dichiarazioni ed i versamenti sono effettuati direttamente dall'Ufficio Tributi. In caso di mancato pagamento degli Avvisi di accertamento esecutivi, la riscossione coattiva degli stessi è affidata a società esterna, come stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/06/2016.

Attualmente il Concessionario è la Società Area srl di Mondovì (CN).

Alla scadenza della concessione e in considerazione della sospensione dell'attività dovuta alla Pandemia da Covid-19, si è proceduto a rinnovarla sino al 31.03.2025.

Si adotteranno successivamente gli atti per il rinnovo o per l'aggiudicazione di una nuova concessione.

Le operazioni di controllo effettuate sugli immobili produttivi forniti di impianti fotovoltaici, per la maggior parte svoltesi nel 2023 con l'ausilio della professionalità della società MC ENERGY GTS SRL, con sede legale in Monsano (AN), non è ancora completamente conclusa. Per due insediamenti, infatti, che non hanno provveduto spontaneamente a riaccatastare gli immobili si è resa necessaria la segnalazione all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territorio (ex Catasto). Al termine delle operazioni di adeguamento catastale si procederà con l'emissione di idonei avvisi di accertamento per il recupero della maggiore Imposta.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto in base alla normativa vigente.

Dalla bozza della Legge di bilancio si prevede un ulteriore taglio ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023

Sotto il profilo operativo, il taglio viene trattenuto dal Ministero dell'Interno sulle spettanze del FSC, ovvero in caso di incapienza, con le procedure di cui ai commi 128 e 129 della legge n. 228/2012. Tuttavia, per espressa previsione di legge (co. 10), i Comuni accerteranno per intero l'ammontare del FSC spettante e iscriveranno in spesa l'ammontare del taglio (tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa), regolarizzando l'importo con apposito mandato di pagamento a _____ valore _____ sull'entrata.

**Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio**

Missione	Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	65.600,00	65.600,00	65.600,00
		cassa	85.926,67		
	2-Segreteria generale	comp	138.250,00	133.400,00	133.400,00
		cassa	217.388,41		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	203.963,73	200.223,23	200.541,08
		cassa	302.479,64		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	100.300,00	105.000,00	105.000,00
		cassa	200.423,57		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	64.850,00	60.800,00	60.800,00
		cassa	82.354,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	274.650,00	236.200,00	236.150,00
		cassa	484.668,16		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	71.150,00	74.650,00	74.650,00
		cassa	112.317,88		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	63.346,00	0,00	0,00
		cassa	102.768,94		
	9-Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	97.400,00	96.800,00	96.800,00
		cassa	188.843,12		
	11-Altri servizi generali	comp	236.050,00	233.050,00	233.050,00
		cassa	301.347,30		
	Totale Missione 1	comp	1.315.559,73	1.205.723,23	1.205.991,08
		cassa	2.078.517,69		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	185.400,00	184.100,00	184.100,00
		cassa	249.379,77		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	185.400,00	184.100,00	184.100,00
		cassa	249.379,77		
4-Istruzione e diritto allo studio					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	1-Istruzione prescolastica	comp	131.500,00	121.500,00	105.500,00
		cassa	183.329,99		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	133.250,00	133.250,00	129.750,00
		cassa	170.378,02		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	133.800,00	121.800,00	95.300,00
		cassa	179.696,61		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	6.700,00		
	Totale Missione 4	comp	403.550,00	381.550,00	335.550,00
		cassa	540.104,62		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	2.000,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.125,11		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	114.100,00	112.600,00	112.100,00
		cassa	149.133,06		
	Totale Missione 5	comp	116.100,00	114.100,00	113.600,00
		cassa	152.258,17		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	145.600,00	134.900,00	134.900,00
		cassa	212.670,43		
	2-Giovani	comp	17.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	17.560,00		
	Totale Missione 6	comp	162.600,00	149.900,00	149.900,00
		cassa	230.230,43		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	168.900,00	128.900,00	128.900,00
		cassa	203.843,47		
	3-Rifiuti	comp	470.000,00	444.000,00	444.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	4-Servizio idrico integrato	cassa	648.456,81		
		comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	3.212,19		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	640.600,00	574.600,00	574.600,00
		cassa	855.512,47		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
11-Soccorso civile		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	219.900,00	214.900,00	214.400,00
		cassa	360.987,02		
	Totale Missione 10	comp	219.900,00	214.900,00	214.400,00
		cassa	360.987,02		
	1-Sistema di protezione civile	comp	28.950,00	28.450,00	28.450,00
		cassa	35.866,53		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	28.950,00	28.450,00	28.450,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		cassa	35.866,53		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	218.900,00	206.200,00	185.500,00
		cassa	322.398,10		
	2-Interventi per la disabilità	comp	221.000,00	221.000,00	221.000,00
		cassa	283.179,91		
	3-Interventi per gli anziani	comp	93.000,00	93.000,00	87.000,00
		cassa	136.895,19		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	39.550,00	37.950,00	37.950,00
		cassa	56.515,25		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	cassa	0,00		
		comp	23.000,00	17.000,00	17.000,00
		cassa	28.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	216.500,00	205.400,00	205.400,00
		cassa	322.516,04		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	9.500,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	31.100,00	27.000,00	26.100,00
		cassa	44.092,16		
	Totale Missione 12	comp	848.550,00	813.050,00	785.450,00
14-Sviluppo economico e competitività		cassa	1.203.096,65		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	8.500,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	13.771,94		
	Totale Missione 13	comp	8.500,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	13.771,94		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	11.850,00	11.100,00	10.850,00
		cassa	8.200,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	176.806,27	176.746,77	176.828,92
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	191.756,27	190.946,77	190.778,92
		cassa	8.200,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.121.466,00	3.861.320,00	3.786.820,00
		cassa	5.727.925,29		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri; inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017), il Comune di Gorla Maggiore provvede ad utilizzare una quota di proventi di titoli edilizi a copertura di spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.
- una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio**Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023)**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.597,40	24.051,07
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.190,91	0,00
9	Altre	13.289,27	37.180,04
	Totale immobilizzazioni immateriali	37.077,58	61.231,11
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	24.870.402,36	25.570.311,25
1.1	Terreni	492.046,48	492.046,48
1.2	Fabbricati	562.592,44	582.466,34
1.3	Infrastrutture	23.815.763,44	24.495.798,43
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	23.485.304,78	23.219.947,30
2.1	Terreni	2.199.226,16	2.199.226,16
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	19.999.670,11	19.926.265,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	556.201,31	472.391,12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	274.994,79	229.811,83
2.5	Mezzi di trasporto	189.764,22	83.516,93
2.6	Macchine per ufficio e hardware	45.022,58	82.902,32
2.7	Mobili e arredi	201.295,74	217.747,24
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	19.129,87	8.086,70
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.246.472,32	4.067.001,63
	Totale immobilizzazioni materiali	54.602.179,46	52.857.260,18
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	735.874,85	701.423,16
a	imprese controllate	123.320,00	122.876,00
b	imprese partecipate	496.598,85	457.336,03
c	altri soggetti	115.956,00	121.211,13
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	735.874,85	701.423,16
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	55.375.131,89	53.619.914,45

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	454.321,52	209.328,93
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	454.321,52	209.107,75
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	221,18
2	Crediti per trasferimenti e contributi	412.220,49	570.133,01
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	156.918,01	317.516,32
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	63.530,38	44.245,14
d	<i>verso altri soggetti</i>	191.772,10	208.371,55
3	Verso clienti ed utenti	1.792.456,88	1.106.018,99
4	Altri Crediti	131.807,96	145.297,42
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	131.807,96	145.297,42
	Totale crediti	2.790.806,85	2.030.778,35
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	52.850.999,61	55.676.586,02
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	55.676.586,02
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	52.850.999,61	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	52.850.999,61	55.676.586,02
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	55.641.806,46	57.707.364,37
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	111.016.938,35	111.327.278,82

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	63.932.014,67	63.932.014,67
II	Riserve	44.197.162,29	44.017.732,49
b	da capitale	17.661.339,59	16.839.830,54
c	da permessi di costruire	465.666,12	465.666,12
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per		
d	i beni culturali	24.864.772,45	25.557.275,55
e	altre riserve indisponibili	1.205.384,13	1.154.960,28
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-685.882,56	-1.355.202,58
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.002.497,40	2.357.699,98
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	108.445.791,80	108.952.244,56
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	108.399,15	112.014,52
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	108.399,15	112.014,52
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	27.364,80	41.048,27
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	27.364,80	41.048,27
2	Debiti verso fornitori	1.285.481,05	1.143.999,34
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	308.987,81	273.977,44
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	73.072,37	91.852,13
c	imprese controllate	1.050,00	6.000,00
d	imprese partecipate	35.926,58	33.142,04
e	altri soggetti	198.938,86	142.983,27
5	Altri debiti	475.206,89	300.204,03
a	tributari	64.946,42	34.398,91
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	65.040,56	1.000,00
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	345.219,91	264.805,12
	TOTALE DEBITI (D)	2.097.040,55	1.759.229,08

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	<i>Ratei passivi</i>	-	156.434,34
II	<i>Risconti passivi</i>	365.706,85	347.356,32
1	<i>Contributi agli investimenti</i>	68.272,63	59.441,89
a	da altre amministrazioni pubbliche	68.272,63	59.441,89
b	da altri soggetti	-	-
2	Concessioni pluriennali	297.434,22	287.914,43
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	365.706,85	503.790,66
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	111.016.938,35	111.327.278,82
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	5.334.999,76	6.958.198,14
	2) Beni di terzi in uso	-	-
	3) Beni dati in uso a terzi	-	-
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) Garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.334.999,76	6.958.198,14

Indebitamento

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022) per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Debito (+)	54.731,74	41.048,27	27.364,80	13.681,33	10.260,99	6.840,65
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-13.683,47	-13.683,47	-13.683,47	- 3.420,34	- 3.420,34	- 3.420,34
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	41.048,27	27.364,80	13.681,33	10.260,99	6.840,65	3.420,31
Nr. Abitanti al 31/12	4858	4831	4831	4831	4831	4831
Debito medio x abitante	8,45	5,66	2,83	2,12	1,42	0,71

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	13.700,00	13.700,00	13.700,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00
Totale fine anno	13.700,00	13.700,00	13.700,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	4.092.960,12	4.236.580,33	4.027.674,60	3.813.051,50	3.430.689,50	3.430.689,50
% su entrate correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52.208.395,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo				
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.061.896,00	3.774.250,00	3.674.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.121.466,00	3.861.320,00	3.786.820,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		176.806,27	176.746,77	176.828,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.430,00	3.430,00	3.430,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-63.000,00	-90.500,00	-116.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.000,00	90.500,00	116.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo				
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo				
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	206.000,00	229.500,00	222.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.000,00	90.500,00	116.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	143.000,00 0,00	139.000,00 0,00	106.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Organismi interni e partecipazioni

Le partecipazioni societarie del Comune di Gorla Maggiore sono elencate di seguito:

Gorla Servizi srl

La società gestisce il Centro Diurno Integrato per anziani. In seguito al Piano di Razionalizzazione, in applicazione del D.Lgs. 175/2016, successivamente integrato dal D.Lgs. 100/2017 approvato con delibera di C.C. 37 del 29.09.2017 è stata valutata l'opportunità del mantenimento di alcuni servizi in capo alla società: si seguiranno con attenzione le modifiche normative alla Legge Madia per individuare gli aggiornamenti necessari.

Descrizione	Anno 2023
Quota di partecipazione	100%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 10.649,00
Valore della produzione	€. 537.955,00
Costi della produzione	€. 526.865,00
di cui costi del personale al 31.12.23	€. 169.296,00
Personale dipendente al 31.12.23	5,00
indebitamento al 31.12.23	€. 63.805,00

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Gestisce in modo associato tra enti locali i servizi sociali previsti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che prevede all'art. 8 c. 3 lettera a) che i comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la regione.

Descrizione	Anno 2023
Quota di partecipazione	14,28%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 5.523,00
Valore della produzione	€. 5.621.010,00
Costi della produzione	€. 5.599.938,00
di cui costi del personale al 31.12.23	€. 722.387,00
Personale dipendente al 31.12.23	21,00
<i>di cui a tempo determinato</i>	<i>6,00</i>
Indebitamento al 31.12.23	€. 2.143.761,00

Società Alfa srl

Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale delle province di Varese.

La quota di partecipazione è variata a seguito dell'incorporazione delle Società ecologiche presenti in Provincia di Varese a decorrere dal 19.12.2020.

Per quanto riguarda il Comune di Gorla Maggiore si rileva che con tale atto, a seguito di delibera del Consiglio Comunale nr. 37 del 06.10.2020, è cessata la partecipazione nella Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona, in quanto tale partecipata è stata incorporata in Alfa s.r.l.

Descrizione	Anno 2023
Quota di partecipazione	0,45477%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 5.628.392,00
Valore della produzione	€. 125.755.662,00
Costi della produzione	€. 117.071.706,00
di cui costi del personale al 31.12.23	€. 22.151.531,00
Personale dipendente al 31.12.23	399,00
Indebitamento al 31.12.23	€. 180.127.419,00

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 – Superficie in Km².		5,34
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 4,7	* Comunali Km. 34,1
* Vicinali Km. 12	* Autostrade Km. 1,0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Deliberazione C.C. n. 8 del 29.04.2014 Deliberazione C.C. n. 49 del 26.10.2015 <hr/> <hr/>
	SI	NO
* Piano regolatore adottato	x	–
* Piano regolatore approvato	x	–
* Programma di fabbricazione	–	x
* Piano edilizia economica e popolare	x	–
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	x	–
* Artigianali	x	–
* Commerciali	–	x
* Altri strumenti (specificare) <hr/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	Zero	zero
P.I.P	Zero	zero

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	11.907,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	4.356.631,88	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	1.540.906,17	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	52.850.999,61	52.208.395,64		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.421.079,40	previsione di competenza	2.157.209,50	2.383.600,00	2.498.600,00	2.676.600,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	86.108,09	previsione di cassa	3.081.179,59	3.804.679,40		
			previsione di competenza	296.936,36	345.746,00	280.600,00	280.600,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	2.416.279,34	previsione di cassa	408.452,46	431.854,09		
			previsione di competenza	1.756.532,20	1.332.550,00	995.050,00	717.050,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.335.621,07	previsione di cassa	4.225.129,40	3.748.829,34		
			previsione di competenza	1.390.705,24	206.000,00	229.500,00	222.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	221.174,20	previsione di cassa	1.692.441,63	1.541.621,07		
			previsione di competenza	1.165.700,00	1.153.700,00	1.151.700,00	1.151.700,00
			previsione di cassa	1.177.849,84	1.374.874,20		
	TOTALE TITOLI	5.480.262,10	previsione di competenza	6.767.083,30	5.421.596,00	5.155.450,00	5.047.950,00
			previsione di cassa	10.585.052,92	10.901.858,10		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.480.262,10	previsione di competenza	12.676.528,99	5.421.596,00	5.155.450,00	5.047.950,00
			previsione di cassa	63.436.052,53	63.110.253,74		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

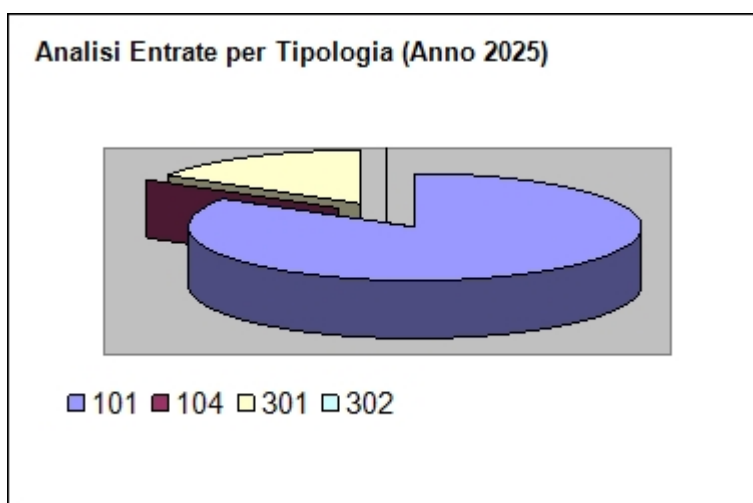
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate

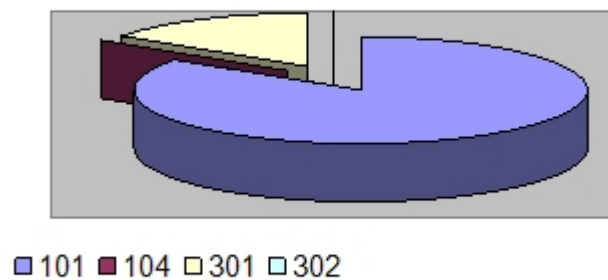
Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico triennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

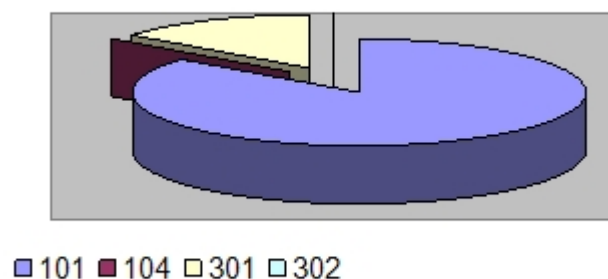
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.998.600,00	2.113.600,00	2.291.600,00
		cassa	3.399.218,55		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	385.000,00	385.000,00	385.000,00
		cassa	405.460,85		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 2.383.600,00 cassa 3.804.679,40	2.498.600,00	2.676.600,00



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



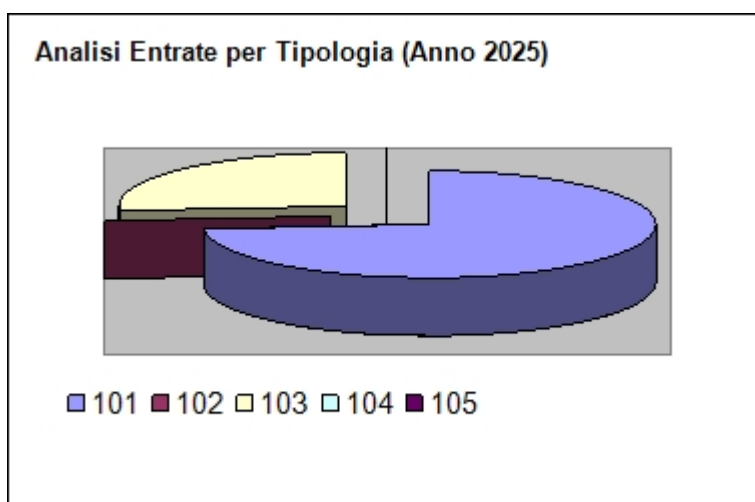
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



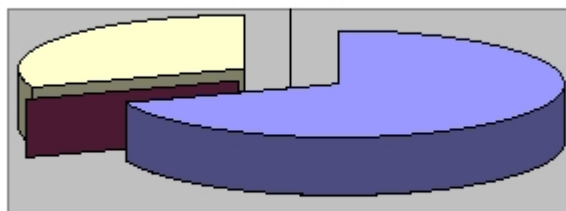
Analisi entrate

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	254.746,00	194.600,00	194.600,00
		cassa	340.384,39		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	91.000,00	86.000,00	86.000,00
		cassa	91.469,70		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	345.746,00	280.600,00	280.600,00
		cassa	431.854,09		

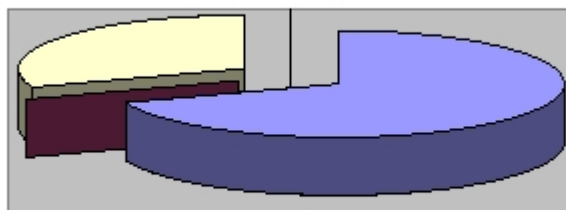


Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

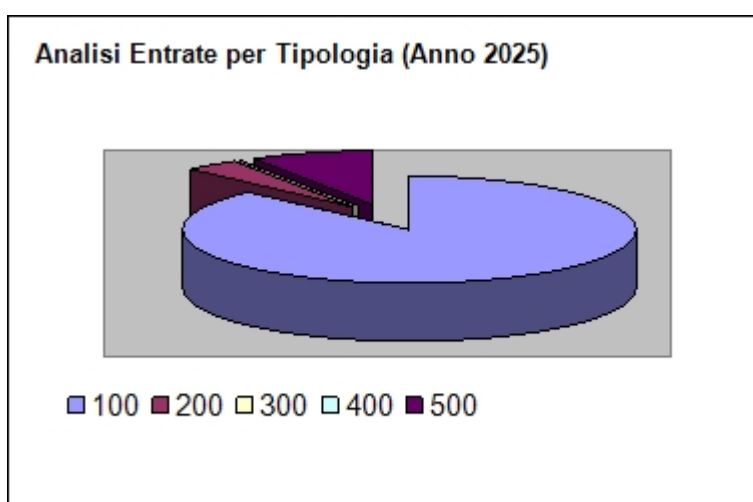


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

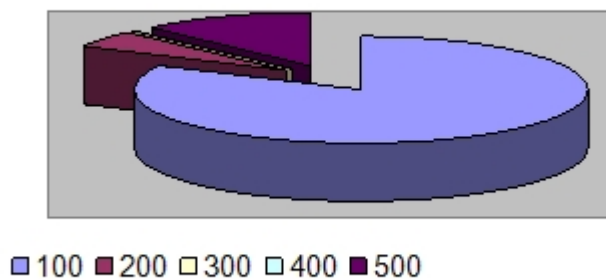
Analisi entrate

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

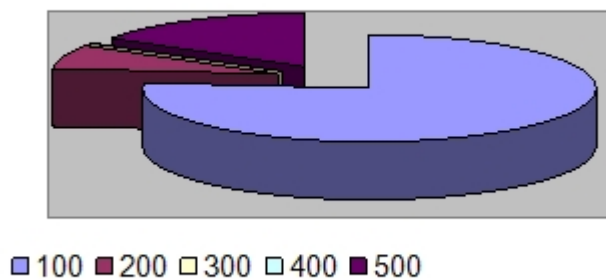
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.164.400,00	820.400,00	549.400,00
		cassa	3.292.009,52		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	51.750,00	51.750,00	51.750,00
		cassa	159.205,35		
300	Interessi attivi	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	68.793,91		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	116.200,00	122.700,00	115.700,00
		cassa	228.820,56		
TOTALI TITOLO		comp	1.332.550,00	995.050,00	717.050,00
		cassa	3.748.829,34		



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



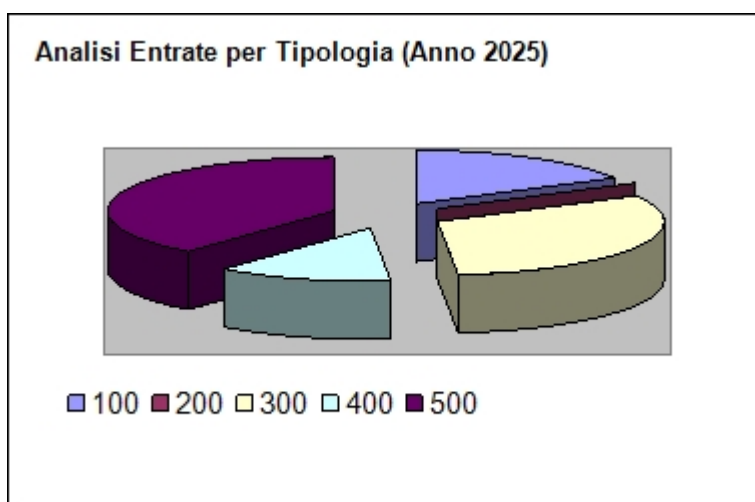
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



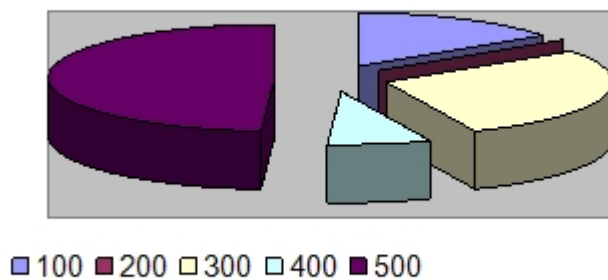
Analisi entrate

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

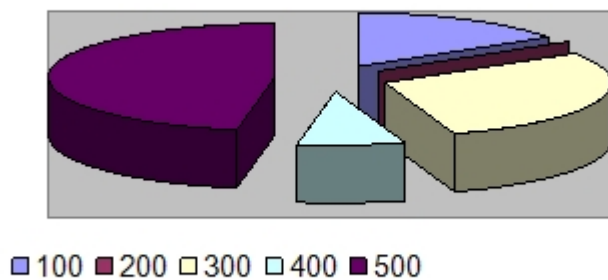
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	35.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	112.461,96		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	1.278.740,59		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	26.000,00	17.000,00	17.000,00
		cassa	26.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	80.000,00	112.500,00	105.000,00
		cassa	89.418,52		
TOTALI TITOLO		comp	206.000,00	229.500,00	222.000,00
		cassa	1.541.621,07		



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

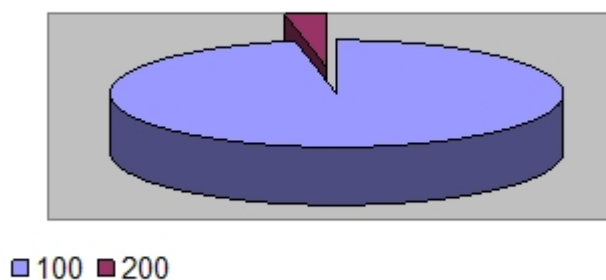
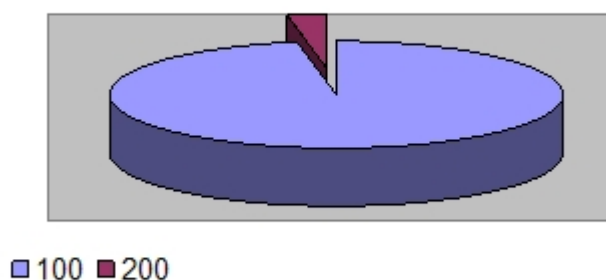


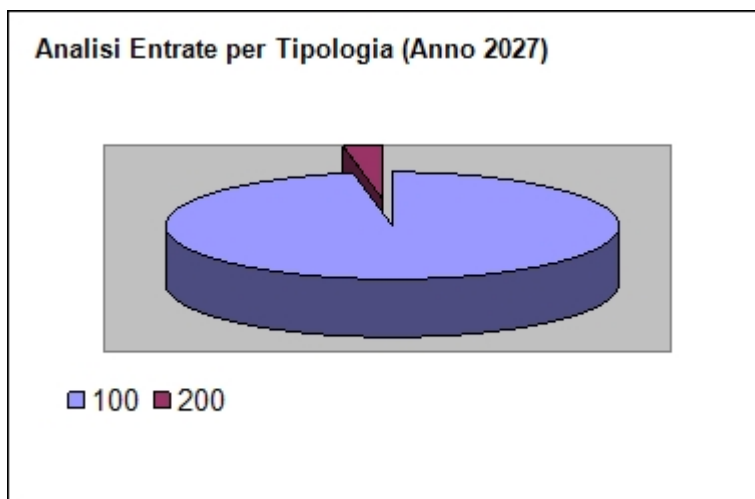
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi entrate**Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	comp	1.119.700,00	1.119.700,00	1.119.700,00
		cassa	1.328.098,06		
200	Entrate per conto terzi	comp	34.000,00	32.000,00	32.000,00
		cassa	46.776,14		
TOTALI TITOLO		comp	1.153.700,00	1.151.700,00	1.151.700,00
		cassa	1.374.874,20		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)**



**Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento
degli investimenti**

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.796.934,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	400.255,20
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.039.390,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.236.580,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	423.658,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	423.658,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	13.681,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	13.681,33
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2025-2027

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni
con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni
delle scelte di indirizzo, analisi
risorse umane e strumentali disponibili**

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese presunte del triennio 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa, ad esclusione dei servizi per conto di terzi, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.336.021,33	1.226.184,83	1.215.991,08
		di cui già impegnato	118.963,25	22.207,83	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	3.712.068,53		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	185.400,00	184.100,00	184.100,00
		di cui già impegnato	3.050,00	3.050,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	292.140,77		
		previsione di competenza	403.550,00	381.550,00	335.550,00
		di cui già impegnato	116.165,40	16.437,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	803.782,85		
		previsione di competenza	116.100,00	114.100,00	113.600,00
		di cui già impegnato	21.924,90	10.000,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	169.138,46		
		previsione di competenza	166.600,00	153.900,00	153.900,00
		di cui già impegnato	60.136,46	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	321.498,11		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.776.549,62 722.100,00 0,00 0,00	651.100,00 0,00 0,00 0,00	644.600,00 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.426.013,19 239.900,00 915,00 0,00	235.900,00 915,00 0,00 0,00	229.861,60 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	701.347,78 28.950,00 2.000,00 0,00	28.450,00 0,00 0,00 0,00	28.450,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	950.726,54 853.550,00 85.760,40 0,00	818.050,00 20.252,00 0,00 0,00	790.450,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.216.105,33 8.500,00 6.453,80 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	13.771,94 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	191.794,67 0,00 0,00 0,00	190.985,17 0,00 0,00 0,00	190.817,32 0,00 0,00 0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	8.200,00 3.430,00 0,00 0,00	3.430,00 0,00 0,00 0,00	3.430,00 0,00 0,00 0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	8.561,82 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.153.700,00 0,00 0,00 0,00	1.151.700,00 0,00 0,00 0,00	1.151.700,00 0,00 0,00 0,00
		previsione di cassa	1.582.770,88		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	5.421.596,00 415.369,21 0,00 12.982.675,82	5.155.450,00 72.861,83 0,00	5.047.950,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	5.421.596,00 415.369,21 0,00 12.982.675,82	5.155.450,00 72.861,83 0,00	5.047.950,00 0,00 0,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (dalla missione in avanzo finanziario a quella in deficit).

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in **missioni** e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

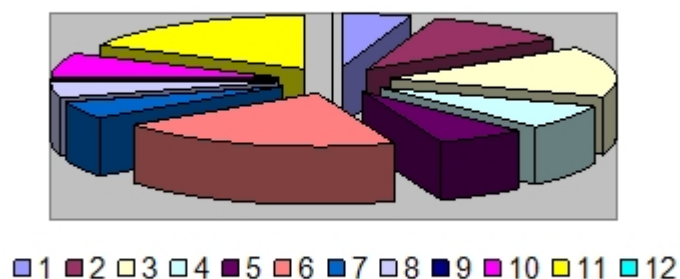
All'interno della **Missione 1** si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	65.600,00	65.600,00	65.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.926,67		
2	Segreteria generale	comp	138.250,00	133.400,00	133.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	217.388,41		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	203.963,73	200.223,23	200.541,08
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	302.479,64		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	100.300,00	105.000,00	105.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.423,57		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	85.311,60	81.261,60	70.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.715.904,83		
6	Ufficio tecnico	comp	274.650,00	236.200,00	236.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	484.668,16		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	71.150,00	74.650,00	74.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	112.317,88		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	63.346,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	102.768,94		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	97.400,00	96.800,00	96.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	188.843,12		
11	Altri servizi generali	comp	236.050,00	233.050,00	233.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	301.347,31		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

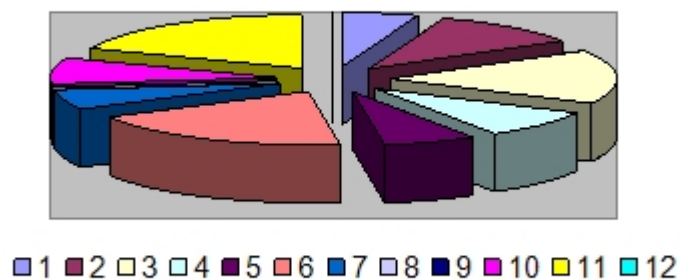
Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	TOTALI MISSIONE	comp	1.336.021,33	1.226.184,83	1.215.991,08
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.712.068,53		

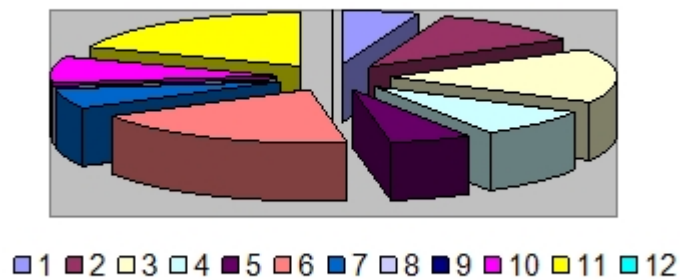
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI	
Responsabile: Segretario Comunale	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi - motivazione delle scelte

La competenza relativa al seguente programma riguarda principalmente le indennità spettanti ai componenti organi istituzionali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Patrimonio

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità - obiettivi - motivazioni delle scelte

Supporto al funzionamento degli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Organizzazione celebrazioni istituzionali quali per esempio il XXV aprile e IV novembre.

Obiettivi

- Incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, coinvolgendo anche le scuole del territorio.
- Sviluppare e potenziare i canali di comunicazione istituzionali.

Motivazioni

Coinvolgere la cittadinanza attraverso una partecipazione attiva alla vita dell'Ente.

Informare in maniera capillare la cittadinanza raggiungendo tutte le fasce d'età.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Patrimonio

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE	
Responsabile: Segretario Comunale	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

La presenza di un servizio segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto coordinato, funzionale e trasparente tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e tutti gli organi burocratici dell'Amministrazione comunale.

Obiettivo fondamentale di tale servizio è offrire risposte, dare informazioni, predisporre la documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

Le attività svolte riguardano principalmente la segreteria, la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e del sito istituzionale.

Le scelte tengono conto del fatto che il metodo della partecipazione e del confronto caratterizza l'intera azione amministrativa e che vi sono sempre minori risorse a disposizione.

Si ritiene di particolare importanza garantire l'opera di conservazione dei documenti nell'archivio comunale, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

Altra attività che riveste notevole importanza è la gestione del protocollo informatico e la conservazione dei documenti digitali. La gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi e razionalizzazione della spesa.

Riveste particolare importanza il servizio relativo alla Trasparenza Amministrativa e Anticorruzione.

Con la redazione del programma Triennale per la trasparenza e l'integrità il Comune di Gorla Maggiore ha inteso dare attuazione al principio secondo cui la trasparenza è intesa come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"* (art. 1 comma 15 Legge 190/2012 – art. 1 D.lgs. 33/2013).

Gli obiettivi principali da raggiungere in materia di strategie di prevenzione sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

L'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore continuerà ad attivare attività volte al pieno rispetto delle norme, anche e soprattutto nel rispetto delle regole e nella prevenzione dei fenomeni corruttivi.

L'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore sta ottemperando a quanto disposto dal nuovo regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali – privacy; a tal fine ha nominato un Responsabile Protezione dati esterno che supporterà l'Ente già dalla fase di programmazione economico-finanziaria.

A tal proposito ha inoltre provveduto ad istituire un gruppo privacy coordinato dal Segretario comunale che, a cadenza mensile verifica lo stato di attuazione e il rispetto della normativa sopra richiamata.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROVVEDITORATO	
Responsabile: Daniela Pagani	Assessore: Renato Grazioli

Finalità - obiettivi - motivazione delle scelte

Servizio Ragioneria: l'applicazione del nuovo sistema di bilancio disciplinato dal D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici è entrato in vigore ed è a pieno regime a decorrere dall'anno 2016. Di conseguenza, oltre alle normali attività di routine normalmente svolte dal servizio, sarà necessario garantire la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi in affiancamento alla contabilità finanziaria propria dell'Ente, provvedere ad aggiornare il "Gruppo di Amministrazione delle Partecipazioni" dell'Ente, provvedere alla redazione del bilancio consolidato, contenente le risultanze contabili dell'Ente e degli organismi partecipati e relativo piano di razionalizzazione, oltre a tutti gli adempimenti richiesti ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, in particolare il raggiungimento del pareggio finanziario. Le nuove regole impongono al servizio un costante controllo sulla gestione dell'esercizio in corso, sulla gestione di cassa e sulla programmazione pluriennale.

Viene inoltre svolto un ricorrente aggiornamento in riferimento alla normativa e al software in continua evoluzione, che per il nostro Ente vedrà nell'anno 2026 l'introduzione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale "ACCRUAL".

Obiettivi

- Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato;
- Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative;
- Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità;
- Puntuale aggiornamento della programmazione in materia di finanza pubblica;
- Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;
- Gestione rapporti con la Tesoreria Comunale
- Gestione delle entrate per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in

tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di fare avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;

- Gestione dei rapporti con gli organi di controllo interno ed esterno;
- Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti – Ministeri).
- Piano di razionalizzazione e controllo analogo società partecipate, con particolare riferimento alla Gorla Servizi srl.
- Bilancio consolidato
- Servizio Economato
- Gestione inventario
- Gestione IVA
- Controllo di gestione
- Controllo sui pagamenti, verifiche e adempimenti fiscali,...
- Progetti PNRR (ApplO, Cloud,...)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Patrimonio

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
Responsabile: Daniela Pagani	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende garantire l'equità del prelievo tributario

Servizio Tributi

L'obiettivo è percorribile attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- Gestione in forma diretta di tutte le entrate tributarie ed extra tributarie dell'Ente (IMU, TARI, Canone Unico Patrimoniale)
- Monitoraggio dell'andamento reddituale dei cittadini di Gorla Maggiore al fine di una applicazione equa dell'Addizionale Comunale all'IRPEF
- Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, canoni e diritti comunali sia direttamente allo sportello che tramite accesso dal sito del comune;
- Prosecuzione delle attività di controllo, liquidazione ed accertamento dei tributi comunali già avviate;
- Controllo dei versamenti TARI con emissione tempestiva di solleciti, avvisi di accertamento;
- Recupero coattivo del pregresso;

- Gestione dei flussi informativi fra le diverse banche dati interno (anagrafe, edilizia privata, Suap) ed esterne (agenzia delle entrate, agenzia del territorio) per garantire, in conformità agli indirizzi ministeriali, una semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti oltre al recupero di base imponibile;
- Costante aggiornamento degli archivi dell'Ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio e in quello in corso.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spesa nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Patrimonio

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

La situazione economico finanziaria dell'ente impone, anche nell'ambito del proprio patrimonio, di attuare politiche di manutenzione e valorizzazione patrimoniale mediante le quali perseguire il principio di buona e sana gestione.

Obiettivi ed indicatori

Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni.

Valorizzazione di eventuali aree dismesse o residuali.

Eventuale alienazione del patrimonio immobiliare non necessario all'Ente.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Il programma comprende:

- la manutenzione dell'impianto di allarme a tutela della sicurezza del patrimonio e delle persone
- la convenzione per la concessione del campanile della chiesa

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – modalità delle scelte

Il programma comprende la gestione e l'analisi dei fabbisogni inerenti le necessità degli strumenti tecnici da utilizzare, in ossequio alla normativa vigente, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Tra le attività svolte si possono annoverare gli acquisti di beni e prestazioni di servizi quali le collaborazioni e le consulenze specifiche.

In questo programma inoltre si gestisce il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e la gestione della parte informatica.

Il CED ha il compito primario di garantire il mantenimento in efficienza del sistema informatico comunale mediante l'effettuazione dei seguenti interventi:

L'attività ordinaria prevede:

- Gestione e manutenzione ordinaria di hardware e software in dotazione agli uffici comunali (con particolare riguardo ai server comunali) e soluzione dei problemi legati al funzionamento degli stessi;
- Assistenza e supporto nell'utilizzo dei programmi in dotazione presso gli uffici: a titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano: MS Windows, MS Word, MS Excel, MS Internet Explorer; MS Outlook, Firefox Mozilla, Google Chrome;
- Consulenza per gestione e realizzazione di reti informatiche;
- Assistenza tecnica e supporto sulla rete LAN per operazioni di configurazione client-server; manutenzione degli indirizzi IP, dei servizi di DHCP, Wins e DNS.
- Supporto alla gestione posta elettronica con policy e regole di smistamento posta;
- Gestione e assistenza switch, router e hub in dotazione presso le strutture comunali;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Gestione, assistenza e supporto di sistemi antivirus su tutte le postazioni con controllo periodico dell'aggiornamento firme tramite servizi Remote Desktop Protocol (RDP);
- Gestione e assistenza del sistema di backup;
- Gestione e assistenza e supporto per le connettività in banda larga e a internet;

Obiettivi ed indicatori

- Adempimenti di legge in materia di sicurezza sul lavoro, attività di prevenzione, sorveglianza sanitaria e formazione del personale,
- prestazioni per consulenze e collaborazioni
- consulenze legali
- Miglioramento della funzionalità della piattaforma hardware/software comunale.
- Corretto funzionamento del CED a livello intersettoriale.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 07: Elezioni e Consultazioni Elettorali – Anagrafe e Stato Civile	
Responsabile: Segretario Comunale	Assessore: Renato Grazioli

Finalità - obiettivi – motivazione delle scelte

Vengono ricompresi i seguenti servizi:

Anagrafe: certificazioni anagrafiche, autentiche di copie e firme, tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe dei residenti e dell'aire (residenti all'estero) attraverso le procedure di iscrizioni cancellazioni – variazioni, pratiche relative alle convivenze di fatto, elaborazione dati ed invio al sistema anagrafe, controllo delle autocertificazioni, rilascio di carte di identità ai residenti ed ai non residenti, autentica di firma sulle dichiarazioni di vendita di veicoli a motore, informazioni e nel caso produzione documentazione per rilascio passaporto, esecuzione di verifiche provenienti da altre pubbliche amministrazioni, rilascio degli attestati di soggiorno per i cittadini comunitari, gestione della dichiarazioni di dimora abituale per i cittadini stranieri, allineamento dei codici fiscali con l'Agenzia delle Entrate per i soggetti non ancora regolarizzati. E' prassi consolidata recarsi al domicilio del cittadino impossibilitato a presentarsi allo sportello per le autentiche delle firme e per il rilascio della carta di identità.

Stato Civile: stesura e trascrizione di atti di nascita, morte, matrimonio, unioni civili e cittadinanza in tutte le loro fasi; pubblicazioni di matrimonio, rilascio di estratti e di

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

certificati, esecuzioni delle annotazioni sugli atti, adozioni, esecuzione delle procedure concernenti il divorzio breve e riconciliazioni; rilascio del codice fiscale ai neonati, servizio per cerimonie matrimoniali;

Leva Militare: formazione e aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari;

Albo Giudici Popolari: tenuta ed aggiornamento;

Polizia Mortuaria: autorizzazioni per cremazioni, conservazione e spargimento ceneri, esumazioni ed estumulazioni, traslazioni, trasporti e passaporti mortuari;

Elettorale: aggiornamento costante delle liste elettorali generali e sezionali con le prescritte revisioni semestrali, dinamiche e straordinarie, partecipazione e gestione commissione comunale, formazione dei fascicoli elettorali elettronici, aggiornamenti albi presidenti di seggio e scrutatori, raccolte firme proposte di legge e/o referendum, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste e di godimento dei diritti politici, e gestione amministrativa delle consultazioni elettorali;

Statistica: svolgimento delle funzioni nel campo della produzione, elaborazione e diffusione dei dati statistici demografici attribuite dalla normativa all'Ufficio di Statistica Comunale come previsto dall'Istat, svolgimento delle funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento, invio dati all'INA-SAIA con aggiornamenti e correzioni.

I servizi offerti al cittadino allo sportello front office occupano buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle richieste; ciò comporta la necessità di continuo aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente e che sono in continua evoluzione. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini la massima trasparenza e l'osservanza dei tempi previsti dalla legge per la conclusione delle procedure che, peraltro, hanno scadenze brevi ed improrogabili. Inoltre l'utilizzo della posta elettronica e della pec permette la drastica riduzione del cartaceo.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 8: STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma viene prevista la gestione delle connessioni sovrastrutturali per la connettività comunale.

Nel medesimo programma vengono inoltre implementati gli strumenti informatici inerenti il fondo innovazione.

Obiettivi ed indicatori

- Miglioramento della rete informatica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE	
Responsabile: Segretario Comunale	Assessore: Renato Grazioli

Finalità obiettivi – motivazione delle scelte

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente.

Svolge tutte le attività connesse alla programmazione del fabbisogno di risorse: dotazione organica, piano triennale delle assunzioni, bilancio di previsione e assestamento del personale.

Provvede all'istruttoria della bozza dei regolamenti relativi al personale, nonché della bozza dei CCDI e relazioni illustrative.

Gestisce i procedimenti di accesso all'impiego (concorsi, selezioni, mobilità, comandi) nonché il rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti.

Cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente.

Provvede al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione delle assenze, verificando il corretto utilizzo degli istituti contrattuali relativi a ferie, permessi, congedi, aspettative, malattie e visite fiscali.

Predisporre gli atti di impegno e liquidazione degli oneri accessori spettanti al personale, nonché i rimborsi delle spese sostenute.

Per quanto concerne la gestione dei rapporti con il personale sotto il profilo retributivo, il servizio provvede tramite una società esterna all'elaborazione degli stipendi al personale dipendente e degli emolumenti agli amministratori.

Elabora ed invia le statistiche relative al personale (conto annuale, relazione al conto annuale, ...).

Inserisce nel sito PERLA.PA i dati relativi a permessi sindacali, scioperi, anagrafe delle prestazioni dei dipendenti e dei consulenti, ...).

Cura gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale e gestisce le procedure di pensioni, trattamenti di fine servizio e trattamenti di fine rapporto.

Provvede all'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, supporta gli organismi preposti alle relazioni sindacali all'interno dell'Ente. Attiva le procedure per la partecipazione a corsi di formazione esterni e/o interni.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali	
Responsabile: Segretario Comunale	Assessore: Renato Grazioli

Finalità obiettivi –motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Sono tra l'altro presenti le spese per l'acquisto di buoi pasto ai dipendenti, le competenze spettanti all'OIV del Comune di Gorla Maggiore e le spese postali per l'invio della corrispondenza.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi –motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

E' questo il caso del costo del servizio di pulizie degli uffici comunali.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli stabili di proprietà comunale una gestione omogenea.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Attività di gestione dell'ente non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni.

Obiettivi ed indicatori

Gestione ed integrazione del sistema informatico comunale e della transizione digitale, servizi aventi carattere generale in relazione alla manutenzione degli automezzi, fornitura carburante, gestione fotocopiatrici,...

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	
Responsabile: Daniela Pagani	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Attività di gestione dell'ente non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni.

Obiettivi ed indicatori

Gestione delle polizze assicurative inerenti l'intera struttura dell'Ente quali:

- RCT/RCO
- RC Patrimoniale
- All Risks
- Infortuni

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla specifica tabella allegata al presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

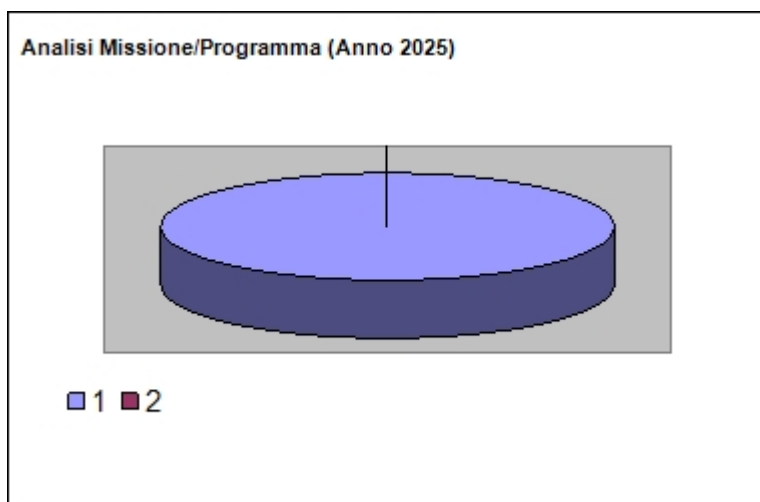
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

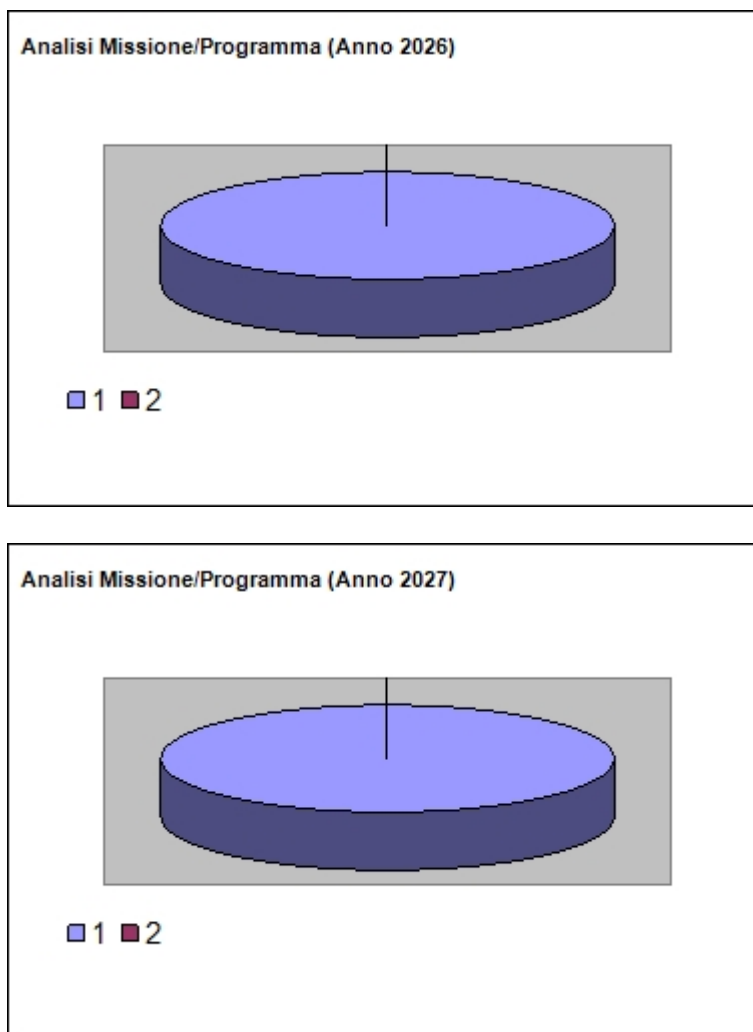
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della **Missione 3** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	comp	185.400,00	184.100,00	184.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	292.140,77		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	185.400,00	184.100,00	184.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	292.140,77		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

L'immagine di una P.A. si evidenzia quando mostra attenzione alle esigenze e alle necessità del cittadino, dell'utente della strada o dell'imprenditore che opera nella realtà comunale per determinare un maggiore grado di soddisfazione negli stessi, in termini di conseguimento di standard elevati di soddisfazione che rappresentano sicuramente un obiettivo trasversale per il Comune.

La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e stradale su tutto il territorio comunale, ciò può essere conseguito sia con un cambiamento del servizio ordinariamente svolto dalla Polizia Locale che mediante la predisposizione di momenti progettuali distinti, per

garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo durante tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo e natalizio.

La progettazione e la programmazione devono essere protese al raggiungimento dell'obiettivo del perfezionamento della sicurezza urbana come percepita dal cittadino e potrà essere conseguito quindi mediante l'attività di prevenzione, informazione, educazione e il potenziamento dei controlli di Polizia, inerenti la sicurezza urbana incentivando l'attività di vigilanza in campo di Codice della Strada (uso cinture, casco su ciclo/motocicli, abuso di sostanze alcoliche e/o Psicotrope/stupefacenti, cellulare alla guida, norme comportamentali in genere), nonché in campo ambientale, edilizio e annuario amministrativo.

Nell'ambito dei servizi di polizia stradale l'attività dovrà essere intensificata e mirata anche ad una maggiore rapidità nell'accertamento di eventuali situazioni di pericolo della sede stradale comunale e delle infrastrutture pubbliche (inconveniente che determina un notevole contenzioso con l'Ente) e la rapida segnalazione agli uffici comunali che ne curano il ripristino dello stato dei luoghi.

Saranno intraprese attività mirate ad una organizzazione sistematica dei controlli annuario/amministrativi, sugli interventi urbanistico edilizi autorizzati e/o abusivi e in campo di tutela ambientale ed ecologica.

Migliorare la sicurezza urbana sul territorio comunale e garantire l'ordinario e corretto svolgimento di tutte le attività imprenditoriali attive nell'area comunale, e migliorare la circolazione veicolare nel centro abitato e garantire condizioni di sicurezza e vivibilità in particolare:

- Aumentare il numero dei controlli sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione.
- Ottimizzare il controllo del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico.
- Il costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni delle settimane e/o a particolari ore diurne o notturne per lo spaccio di stupefacenti nelle zone boschive.
- La prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna, volta a offrire ai cittadini una presenza qualificata di pattugliamento del territorio
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale.
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di Polizia Locale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati.
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia locale gestito con altri comuni limitrofi e in collaborazione con altre forze di polizia.

Con questa missione si intendono inoltre aumentare la sicurezza e la sorveglianza mediante ampliamento del sistema di videosorveglianza in alcune zone d'ombra che necessitano di copertura, all'interno delle quali continuano a verificarsi fenomeni di microcriminalità.

I predetti sistemi di videosorveglianza hanno altresì lo scopo di migliorare la sorveglianza e il controllo dei veicoli sul territorio comunale mediante l'istituzione di postazioni per il rilevamento e la lettura delle targhe.

Programmazione opere pubbliche.

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse Umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1: INDUSTRIA - PMI E ARTIGIANATO	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi - motivazione delle scelte

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il commercio e facilitare le opportunità di attrazione di imprenditori ai fini di creare maggiore ricchezza sul territorio e conseguentemente più opportunità di lavoro. Pertanto le attività svolte dal Servizio si possono schematizzare come segue:

Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale.

Il Servizio fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL). Per quanto riguarda quest'aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale in convenzione con il Comune di Busto Arsizio, funzionante sostanzialmente in ogni forma, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive, lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti, ARPA; ATO; VV.FF.; U.T.C.; PROVINCIA.

Obiettivi:

- Migliorare e semplificare le relazioni tra imprenditori e burocrazia.
- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino un paese dinamico, innovativo, orientato alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.
- Proseguire con l'attività di informazione e consulenza per la presentazione delle pratiche al SUAP in convenzione con il comune di Busto Arsizio. Aumento della collaborazione tra l'ufficio Ecologia e l'ufficio commercio per la gestione unitaria delle pratiche SUAP.
- Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato e l'industria, puntando allo sviluppo delle aree attrezzate.
- Riesame del piano degli insediamenti artigianali e industriali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti della popolazione.
- Sostenere lo start-up di nuove imprese innovative, con particolare attenzione all'imprenditorialità giovanile e femminile.

- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito dei programmi nel triennio di riferimento.

Risorse Umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi - motivazione delle scelte

Le varie attività nel campo dello sviluppo economico, nel suo ambito vengono seguiti i servizi per la disciplina del commercio su aree private e pubbliche, in materia di industria e artigianato, di Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza (denunce di infortunio, cessioni fabbricato, ecc...).

Gli obiettivi del Servizio Sportello Unico in convenzione con il Suap di Busto Arsizio sono legati, in percentuale preponderante, alle novità legislative introdotte dalle numerose recenti leggi sulla semplificazione che hanno come obiettivo la sburocratizzazione della vita di cittadini e imprese (industriali ma anche artigianali, commerciali, di artigianato di servizio) al fine di contribuire alla competitività e allo sviluppo del paese, perciò in linea con le scelte del legislatore per una maggiore semplificazione nei rapporti tra cittadino e P.A. e, quindi, di una riduzione dei termini procedurali.

Alla luce, di quanto previsto dal DPR 160/2010 e dalla D.D.G. della Regione Lombardia n.55/12 del 25/06/2014 si è reso necessario, adeguare i sistemi e le piattaforme informatiche per la gestione dei procedimenti AUA su piattaforme regionali su Impresa in un giorno. Le nuove regole di gestione dei suddetti procedimenti consentiranno al personale di acquisire nuove conoscenze in materia di ambiente e contribuirà a migliorare la gestione di controllo delle varie attività in sinergia con altri enti di controllo quale ASL, ARPA, PROVINCIA, ATO, etc.....

Con la raccolta sistematica e strutturata delle informazioni contenute nelle pratiche trasmesse al SUAP (commercio, polizia amministrativa, artigianato, etc....), permetterà all'ufficio un continuo monitoraggio dello sviluppo delle attività produttive ed una gestione interamente informatizzata dei procedimenti.

Obiettivi

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.

I punti su cui principalmente sarà rivolta l'attenzione sono i seguenti:

- Collaborazione con il "Distretto del commercio", di cui fanno parte anche i Comuni di Olgiate Olona, Solbiate Olona, Marnate, Gorla Minore, Gorla Maggiore il quale costituisce una rilevante innovazione al fine di trovare strategie comuni per il rilancio del commercio di vicinato;
- Riconoscere l'importanza della rivitalizzazione del centro cittadino e del commercio di vicinato, riteniamo indispensabile proseguire nel progetto, organizzando momenti didattici, sportivi e culturali che possono attrarre i cittadini a frequentare il centro cittadino, quale luogo di incontro e socializzazione. A tal proposito ed ai fini di attuare quanto di seguito specificato, si rende necessario una attenzione particolare all'arredo urbano.

Negli ultimi anni, i luoghi di ritrovo hanno subito una perdita di attrattività nei confronti della popolazione e delle attività economiche, per cause complesse che coinvolgono una pluralità di fattori economici, demografici, sociali e culturali.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito dei programmi nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1: CONTROLLO DEL VICINATO	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Il presente obiettivo ha le finalità di rafforzare l'efficacia dei servizi di controllo del territorio, sviluppando un sistema di sicurezza, che integri iniziative pubbliche e private secondo il modello della sussidiarietà. Si tratta quindi di un progetto di "sicurezza partecipata" in cui una comunità, supportata e assistita dalle istituzioni con cui collabora, si attiva in prima persona per la sua difesa, accordandosi tra sé e con le istituzioni stesse in merito alle modalità attraverso le quali comunicare situazioni che, in ipotesi, potrebbero compromettere la sicurezza. L'apporto della società civile è difatti fondamentale sia per la capacità di leggere il territorio e di individuare e segnalare i problemi in modo capillare, sia perché la sicurezza, considerata come qualità di vita e condizione di vivibilità dei quartieri, non può prescindere dal coinvolgimento diretto di chi in quei quartieri abita, lavora, vive quotidianamente. Nessuno, meglio dei residenti di una zona della città, conosce nel dettaglio persone, luoghi e situazioni dell'area in cui vive e questa circostanza rende i residenti guardiani insostituibili. Non si tratta né di controllo del vicino, né di ronde né di presidi di strada, ma di una modalità di implementazione delle tradizionali linee di intervento a tutela della sicurezza dei cittadini, accrescendo la consapevolezza dei cittadini stessi in merito alle problematiche del territorio, valorizzando forme di controllo e di coesione sociale e recuperando il rapporto ineludibile tra i cittadini la Polizia Locale e le istituzioni. L'obiettivo consiste dunque nella realizzazione di un

articolato progetto organizzativo, finalizzato alla costituzione di gruppi di controllo di vicinato ed alla creazione di una rete tra le persone che vivono nella stessa zona/condominio/strada, che si pongono l'intento, durante le loro normali azioni quotidiane, di verificare ogni anomalia percepita nel loro ambiente e di segnalarla, seguendo una metodologia predefinita ed in modo qualificato, contribuendo così a prevenire azioni illecite con particolare riferimento a quelle di natura predatoria, ma anche situazioni di degrado e di disagio sociale e riducendo la vulnerabilità ambientale, ridisegnando comportamenti che rendano più difficile e meno appetibile al potenziale criminale l'azione illecita e che eliminino così ogni opportunità, al fine di costringere il predatore a passare da una situazione di agio, ad una di disagio ed infine alla rinuncia.

Le segnalazioni possono riguardare a titolo esemplificativo:

- la presenza di mezzi di trasporto o persone sospette;
- eventuale fuga di mezzi o persone dal luogo del misfatto;
- auto, moto o biciclette rubate;
- persone in stato confusionale o in evidente difficoltà, che facciano ritenere imminente la commissione di reati;
- atti vandalici;
- fenomeni di bullismo.

Deve risultare oltremodo chiaro che la realizzazione del progetto non mira al compimento di atti di eroismo da parte dei cittadini che, al contrario, devono rigorosamente astenersi dall'intervenire, limitandosi ad osservare e riferire, ma ad alimentare il senso di appartenenza alla propria comunità e lo spirito solidaristico, conoscendo i vicini ed accogliendo i nuovi, informandoli e coinvolgendoli nella attività di controllo del paese ma in particolare della zona in cui abita.

Programmazione opere pubbliche.

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse Umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

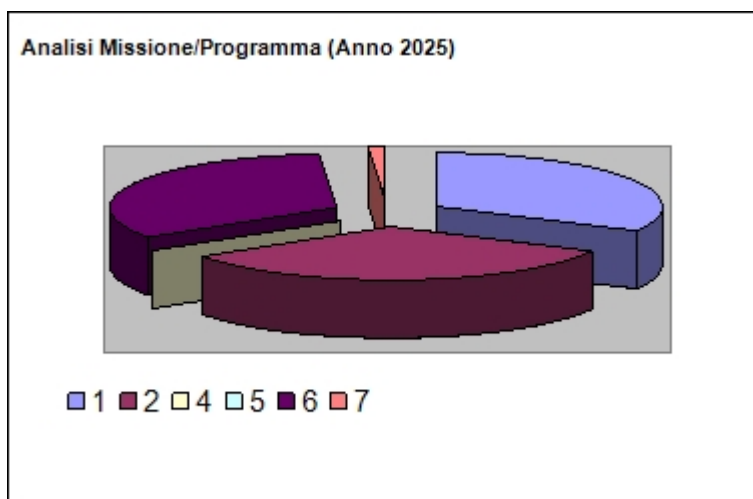
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

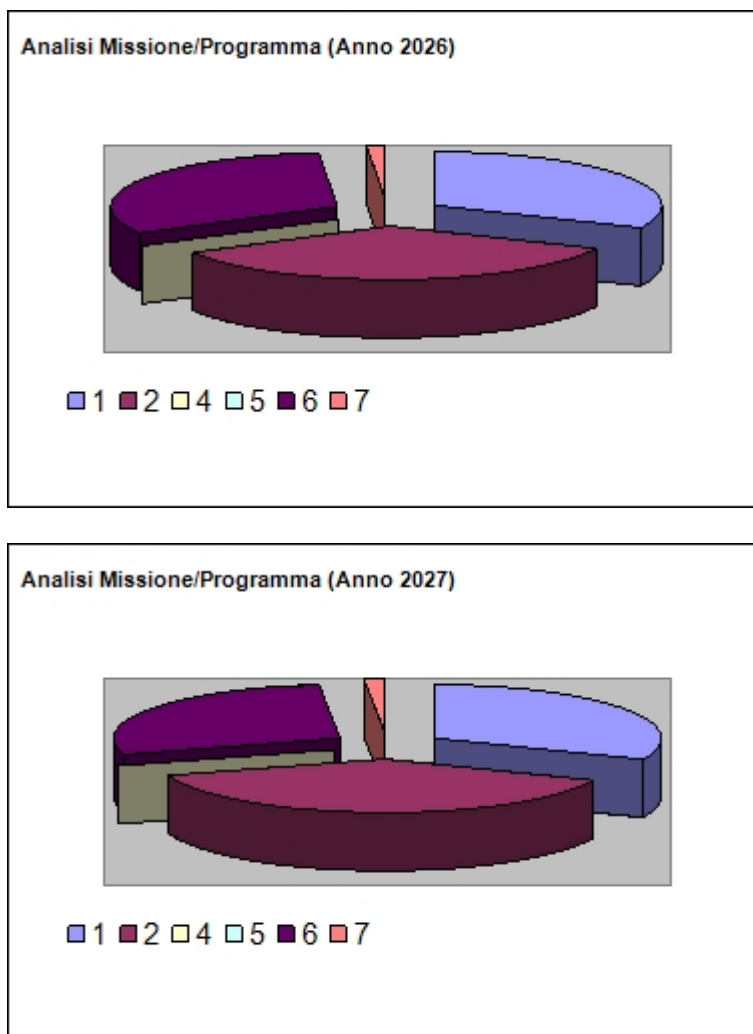
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della **Missione 4** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Istruzione prescolastica	comp	131.500,00	121.500,00	105.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	202.205,09		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	133.250,00	133.250,00	129.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	415.181,15		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	133.800,00	121.800,00	95.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.696,61		
7	Diritto allo studio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.700,00		
TOTALI MISSIONE		comp	403.550,00	381.550,00	335.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	803.782,85		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Il programma include il contributo per il diritto allo studio dedicato alla scuola dell'infanzia e all'asilo nido presenti sul nostro territorio e gestiti dall'Ente Morale "E. Candiani".

Gli obiettivi sono:

- Sostenere la frequenza dei bambini (0/6 anni) contribuendo ad alzare la qualità del servizio erogato e la proposta educativa offerta attraverso diverse attività.
- Promuovere un confronto e un dialogo permanente tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: scuola, famiglia, associazioni ed enti presenti sul territorio.

- Rimuovere gli ostacoli di natura economica per garantire il diritto alla frequenza scolastica.
- Mantenere una politica tariffaria per la retta dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà utilizzando fasce ISEE (dpcm 159/2013).
- Mantenere l'integrazione economica per la mensa a supporto delle famiglie con minori che frequentano la scuola dell'infanzia, mediante la compartecipazione al costo del pasto sulla base dell'indicatore ISEE.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento ma essendo la struttura di proprietà del Comune di Gorla Maggiore potrebbero essere necessari interventi straordinari di manutenzione stabile.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, non si limita ad esercitare le attribuzioni conferite per legge (es. fornitura libri di testo Scuola Primaria), ma sostiene la frequenza degli studenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio (con sede a Solbiate Olona).

Gli obiettivi sono:

- Sostenere la frequenza dei bambini/ragazzi contribuendo ad alzare la qualità del servizio erogato e la proposta educativa offerta attraverso diverse attività.
- Promuovere un confronto e un dialogo permanente tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: scuola, famiglia, associazioni ed enti presenti sul territorio.
- Favorire la conoscenza delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Funzionamento delle attività a sostegno delle scuole primarie e secondarie situate sul territorio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche esistenti di proprietà comunale.

Obiettivi ed indicatori

Manutenzione delle strutture.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività ausiliarie e di supporto all'istruzione, in particolare il servizio mensa e altri servizi integrativi come ad esempio il servizio dopo scuola.

Gli obiettivi sono

- Garantire il servizio di mensa scolastica con affidamento a soggetto esterno.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Monitorare la qualità della mensa tramite la commissione mensa a cui partecipano, oltre agli incaricati dell'amministrazione, un genitore ed un insegnante.
- Attivare progetti in modo da evitare lo spreco alimentare, dare una corretta educazione alimentare.
- Sostenere la frequenza scolastica degli studenti con disabilità attraverso interventi di sostegno "ad personam".
- Offrire una proposta educativa pomeridiana (servizio doposcuola) agli alunni frequentanti la Scuola Primaria,
- Proseguire il percorso di orientamento alle Scuole Secondarie di Secondo Grado tramite il progetto "Volo".

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività relative all'istruzione ausiliarie e di supporto, in particolare sostegno agli alunni con disabilità.

Queste attività sono svolte avvalendosi della Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona che mediante appalto gestisce per tutti e sette i Comuni dell'ambito sociale, il servizio.

Gli obiettivi sono

- Offrire dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza dei bambini e di supporto alle famiglie.
- Garantire l'integrazione scolastica e il sostegno di alunni con disabilità.
- Facilitare l'integrazione di minori.
- Garantire lo sportello psicologico dedicato ad alunni, genitori ed insegnanti, presso le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse le attività ausiliarie e di supporto relative all'istruzione, volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini anche attraverso contributi agli studenti a tutti i livelli di istruzione.

L'obiettivo è quello di rimuovere tutti gli ostacoli per garantire una piena fruizione del diritto allo studio e premiare gli alunni più meritevoli. Scelta dell'Amministrazione è di incentivare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dell'università con borse di studio attraverso un avviso pubblico che tenga conto del merito.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

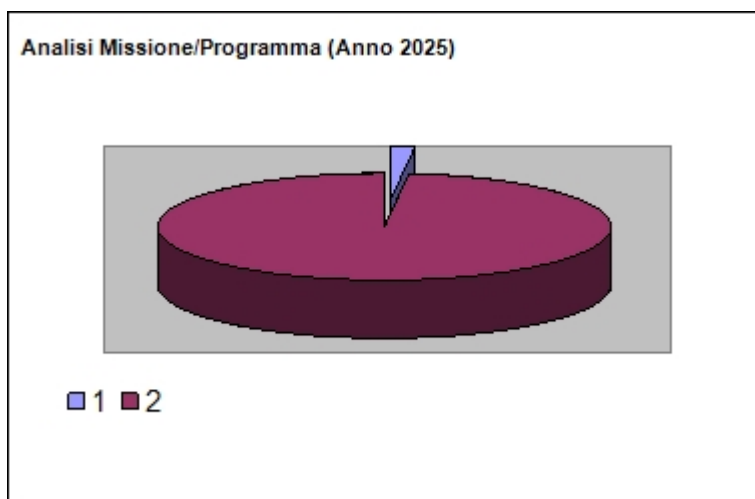
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

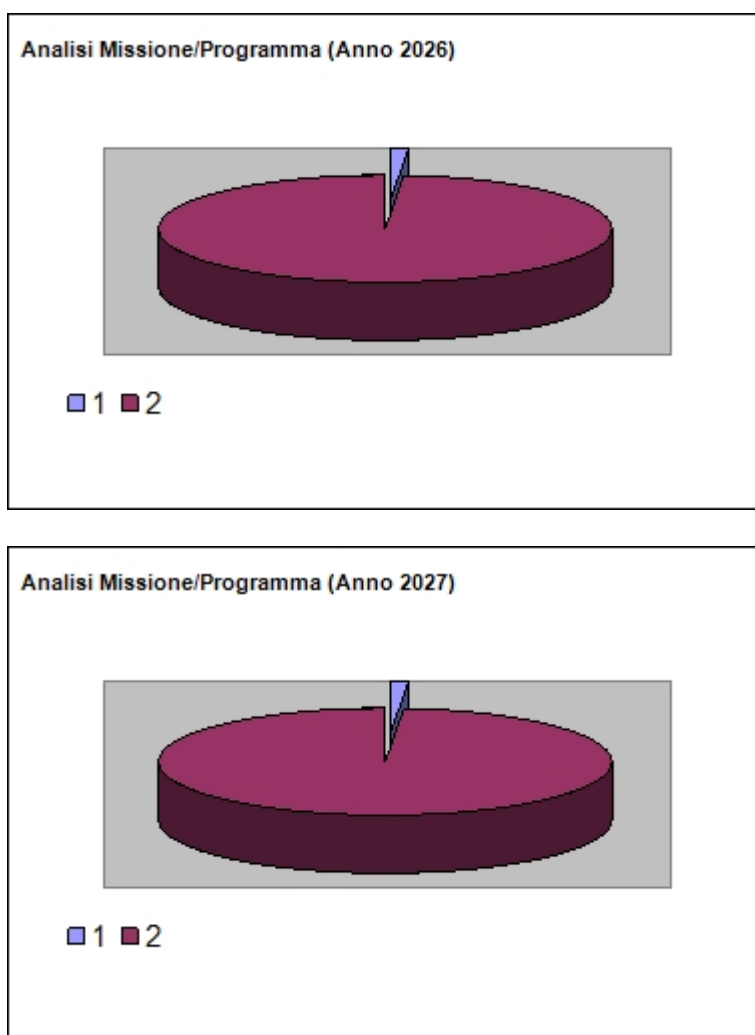
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della **Missione 5** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	2.000,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.005,40		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	114.100,00	112.600,00	112.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	149.133,06		
TOTALI MISSIONE		comp	116.100,00	114.100,00	113.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	169.138,46		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Mantenimento di beni, luoghi ed edifici di interesse storico.
Riqualificazione di strutture storiche esistenti.

Obiettivi ed indicatori

Riqualificazione immobili.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione e delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione del centro polifunzionale Numm, della biblioteca, della videoteca comunale e la convenzione con il sistema bibliotecario provinciale; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione; la concessione di contributi ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di associazioni locali che operano nel campo della cultura e tempo libero con funzioni di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Gli obiettivi sono:

- Promozione attività di lettura attraverso i servizi offerti dalla biblioteca comunale (promozione alla lettura nelle scuole del territorio, incontri con l'autore, bibliotombola, sostegno gruppo di lettura, nati per leggere etc..)
- Promozione di attività culturali attraverso eventi, mostre e spettacoli.
- Contributo economico e sostegno finanziario ad associazioni del territorio che promuovono attività culturali e alle quali venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica, evidenziandone il valido contributo per la comunità intera.
- Sostegno alla scuola civica di musica "Nuova Armonia Musicale" finalizzato alla promozione della cultura musicale accessibile a tutti i cittadini.
- Pubblicazione e distribuzione del Periodico della Comunità quale mezzo di informazione degli eventi organizzati sul territorio dal Comune e dalle associazioni e quale strumento di partecipazione attiva alla vita civica della comunità.
- Promuovere la lettura attraverso l'implementazione del patrimonio librario.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

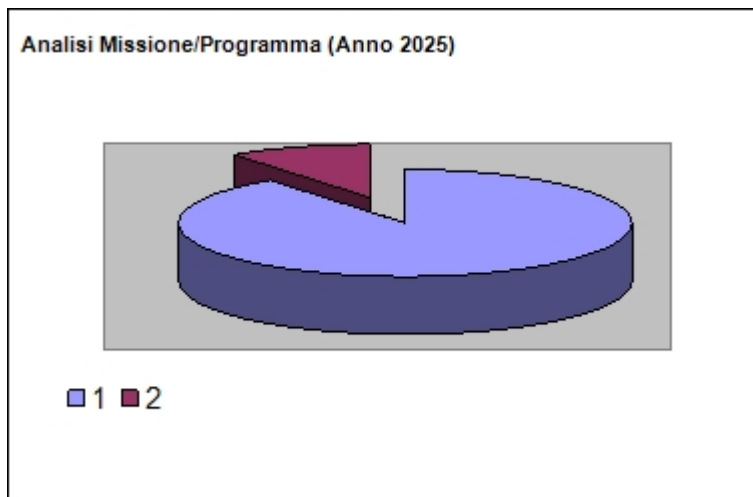
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

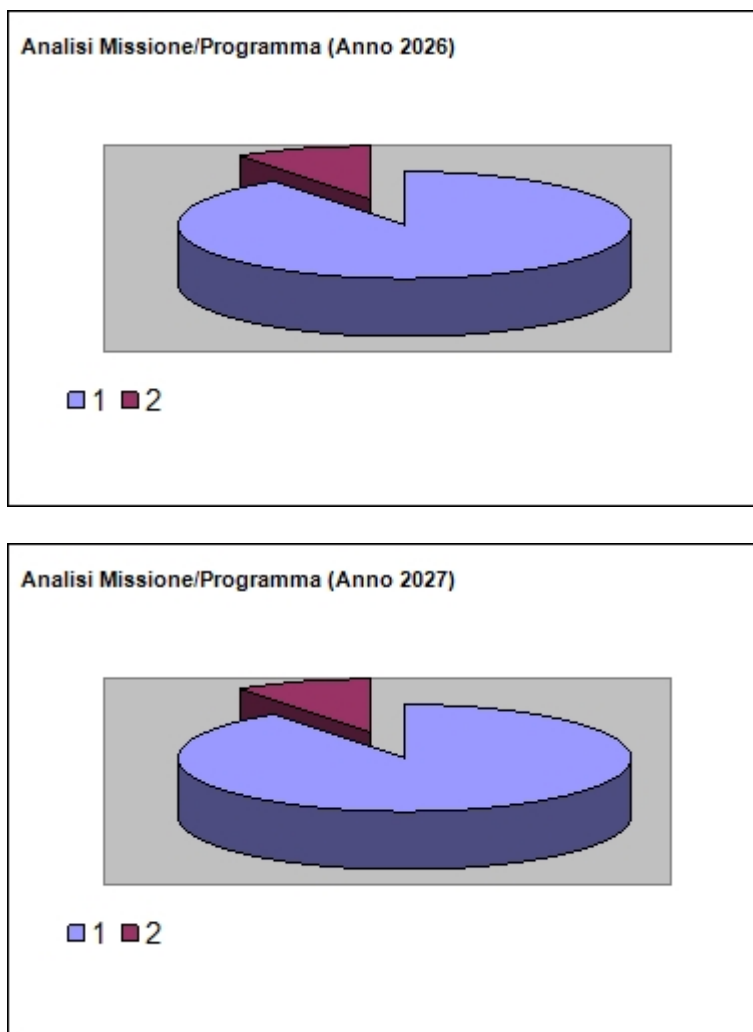
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della **Missione 6** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sport e tempo libero	comp	149.600,00	138.900,00	138.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	303.938,11		
2	Giovani	comp	17.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.560,00		
TOTALI MISSIONE		comp	166.600,00	153.900,00	153.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	321.498,11		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO	
Responsabile: Daniela Pagani	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento di attività sportive attraverso il coinvolgimento delle società ed associazioni sportive locali, l'educazione motoria.

Vengono forniti i servizi sportivi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi.

Negli interventi relativi a questa missione si sottolineano tutte le proprietà positive dell'attività sportiva sia a livello agonistico che amatoriale. Si riconosce allo sport un'azione benefica per la tutela della salute fisica e psicofisica, e anche in termini di aggregazione sociale.

Tale attività comprende:

- Recepimento ed analisi delle richieste di utilizzo delle strutture da parte delle società sportive e privati
- Redazione planning con orario di utilizzo: settimanali, mensili ed annuali
- Redazione planning per eventi occasionali

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Calcolo delle quote dovute alle diverse società sportive per inserimento entrate in bilancio – fatturazione e riscossione delle somme dovute
- Contributi a sostegno delle associazioni sportive del territorio
- Convenzioni per l'utilizzo del campo di calcio, area polifunzionale di Via Roma e area feste
- Compartecipazione con il Comune di Gorla Minore per la gestione della Piscina per la quota di competenza

Particolare riguardo viene riservata anche alle persone più fragili attraverso l'organizzazione di corsi di ginnastica dolce dedicati alle persone mature. A tal fine si svolgono le seguenti attività:

- Raccolta ed iscrizione utenti dei corsi di ginnastica comunali
- Individuazione del docente e gestione dell'intera attività (determinazione di incarico, verifica fatture mensili e liquidazione)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – motivazione – motivazione delle scelte

Gestione e funzionamento delle strutture adibite ad attività ricreative di sport e tempo libero.

Riqualificazione e mantenimento delle strutture esistenti.

Obiettivi ed indicatori

Manutenzione strutture.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

La missione politiche giovanili e tempo libero coinvolge l'amministrazione comunale nello sviluppo delle attività dell'associazionismo locale e a favore dei giovani.

Per questi ultimi si prevede di finanziare interventi con il Fondo Ministeriale destinato alla Povertà Educativa.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 : GIOVANI	
Responsabile: Daniela Pagani	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione è quello di incentivare la pratica sportiva supportando le spese sostenute dalle famiglie per i figli.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

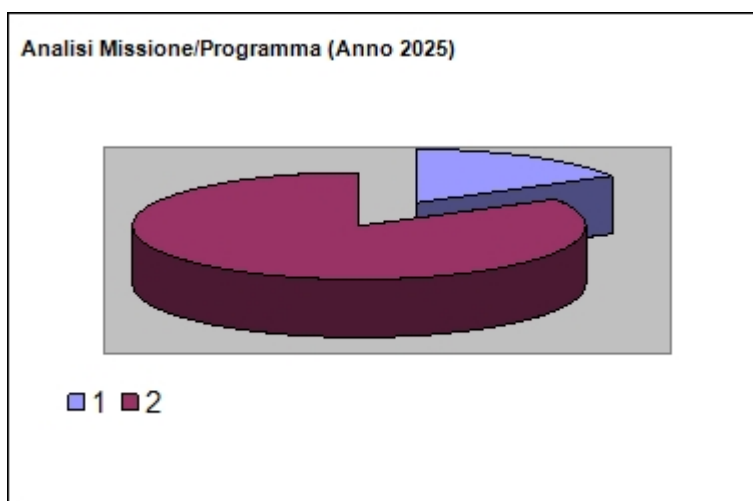
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

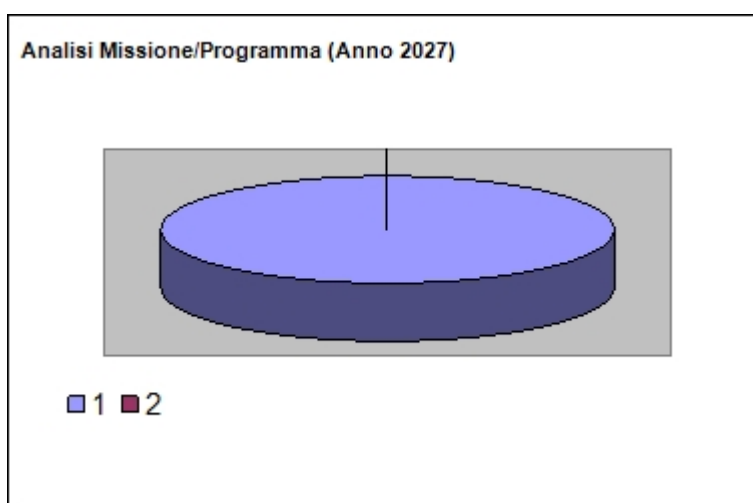
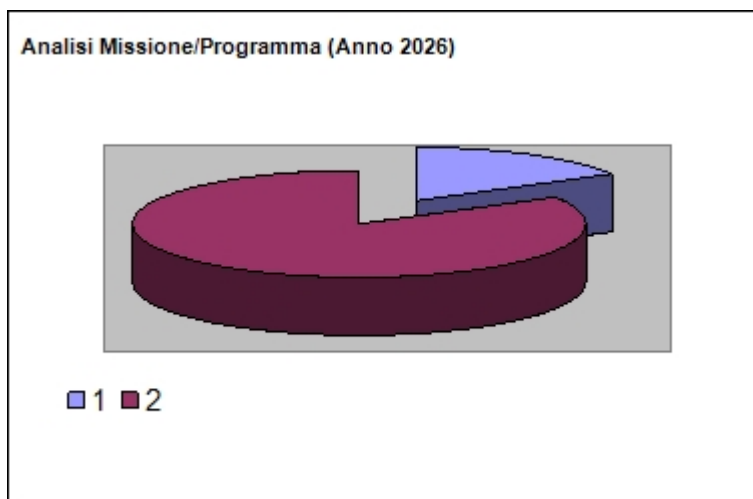
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della **Missione 8** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.000,00	2.000,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.700.442,05		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.107,57		
TOTALI MISSIONE		comp	12.000,00	12.000,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.776.549,62		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Silvio Landonio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Applicazione delle linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo.

Limitazione del consumo di suolo privilegiando la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale

Il settore edilizia privata si occupa dell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- atti ed istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni di inizio attività edilizia, condoni, ecc.)
- attività connesse a vigilanza e controllo
- rilascio certificazioni di agibilità

Obiettivi ed indicatori

- Azione di marketing territoriale e supporto ai proprietari delle aree soggette a P.d.C. convenzionato.
- Revisione delle scadenze in ambito urbanistico.
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Il programma comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo dei servizi connessi alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica al fine di rispondere, nel migliore dei modi possibili, ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'amministrazione comunale

Obiettivi ed indicatori

- Interventi per la ricostruzione del patrimonio immobiliare privato ai fini ERP.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

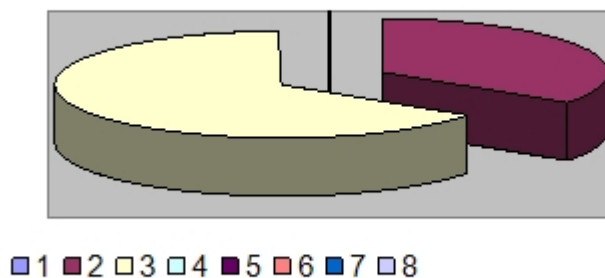
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

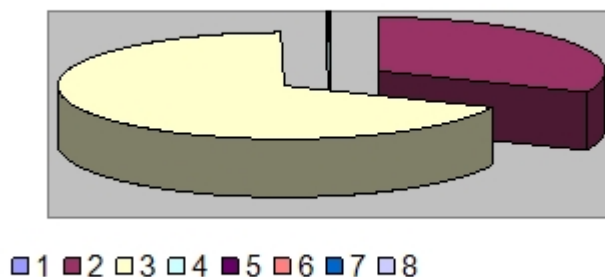
All'interno della **Missione 9** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	250.400,00	205.400,00	198.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	659.939,73		
3	Rifiuti	comp	470.000,00	444.000,00	444.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	648.456,81		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.244,19		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.372,46		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	722.100,00	651.100,00	644.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.426.013,19		

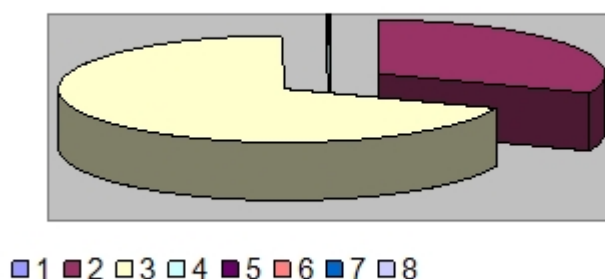
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 2: TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Igiene urbana

Particolare attenzione sarà posta all'attuazione dei servizi di igiene urbana e di risanamento del territorio, in tal senso saranno attivate iniziative finalizzate:

- alla manutenzione e gestione delle aree a verde pubblico;
- a definire reali e concrete agevolazioni tecniche ed economiche per favorire la rimozione ed il corretto smaltimento dell'amianto e per gli interventi ambientali quali ad esempio l'installazione di impianti fotovoltaici.

Tutela delle aree a verde ed agricole

Verrà riscritta l'intera regolamentazione comunale per dette aree, rendendola coerente con la necessità di valorizzare l'attività dei nostri agricoltori ed ispirandola a norme di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio agricolo; saranno rivisti i programmi di compensazione ambientale con oneri provenienti dai fondi della discarica; in tale revisione sarà data prevalenza alla valorizzazione di giardini e parchi pubblici all'interno del centro urbano e/o in zone immediatamente adiacenti.

Obiettivi ed indicatori

Interventi in materia ambientale.

Tutelare l'ambiente tramite programmazione, coordinamento e monitoraggio.

Programmazione opere pubbliche

Manutenzione del patrimonio verde comunale.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3: RIFIUTI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Rifiuti.

Condividiamo i principi che ispirano la "strategia rifiuti zero"

In tal senso i nostri sforzi saranno mirati alle seguenti azioni:

- potenziamento della raccolta differenziata "porta a porta";

- campagne di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti: in tal senso provvederemo a rendere sistematico lo svolgimento di azioni di sensibilizzazione per diffondere la cultura del recupero (favorire l'uso del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica, utilizzo dell'acqua della rete comunale, utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di bevande, detersivi, prodotti alimentari, sostituzione dei sacchetti in plastica con sporte riutilizzabili, ecc.),
- collegamento con centro di ricerca e sviluppo di rilevanza nazionale per mantenere un costante aggiornamento sulle più moderne pratiche applicabili e favorire il contatto con le aziende operanti sul territorio comunale al fine di conseguire obiettivi di riduzione anche dei rifiuti produttivi.

Discarica Regionale

La discarica è attualmente ancora in esercizio per il solo rimodellamento previsto da AIA. Riteniamo che la discarica gorlese abbia concluso la funzione di perno dei piani di smaltimento provinciali e regionale svolta negli ultimi decenni.

In tale logica le nostre azioni saranno:

- la definizione dei progetti necessari sia per la messa in sicurezza e la chiusura definitiva dell'intera discarica che per il suo recupero ambientale finale;
- la definizione dei progetti di compensazione ambientale ;
- la definizione esecutiva di un vero piano tecnico finanziario esteso a tutte le attività necessarie per la corretta post gestione trentennale; tale piano dovrà prevedere il contenimento e la progressiva riduzione delle criticità ambientali (percolato, biogas, assestamenti), garantendo l'equilibrio delle risorse economiche effettivamente disponibili;

Obiettivi ed indicatori

Sensibilizzazione in materia di smaltimento differenziato dei rifiuti.

Vigilanza e miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Programmazione opere pubbliche

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4: IDRICO INTEGRATO	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Tutela delle acque

Mantenimento pulizia pozzetti e caditoie stradali nonché manutenzione straordinaria, laddove di competenza comunale

Obiettivi ed indicatori

Controllo rete idrica comunale

Programmazione opere pubbliche

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

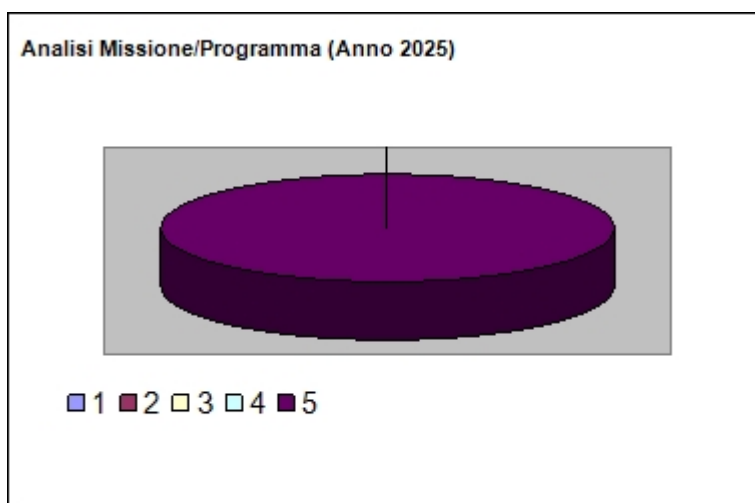
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

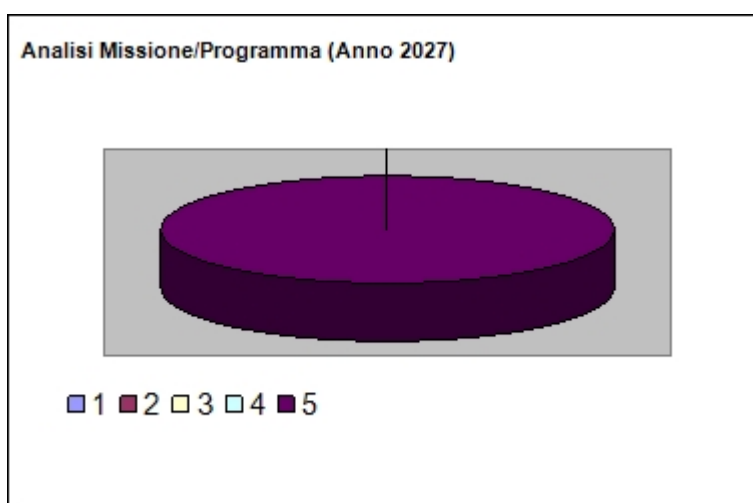
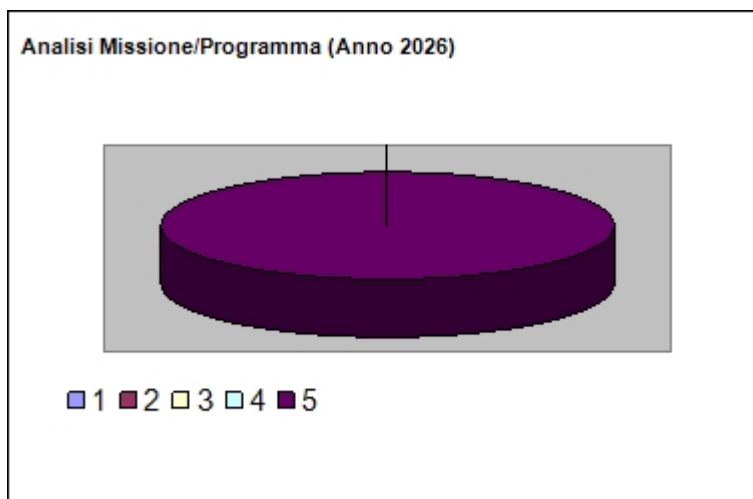
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	239.900,00	235.900,00	229.861,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	701.347,78		
TOTALI MISSIONE		comp	239.900,00	235.900,00	229.861,60
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	701.347,78		





PROGRAMMA 5: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi- motivazione delle scelte

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate, riqualificazione ed estensione della pubblica illuminazione, servizio rimozione neve e ghiaccio.

Gli interventi rispecchiano quanto previsto dagli strumenti di programmazione comunali e in particolare il P.G.T.

Obiettivi ed indicatori

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per miglioramento generale della qualità della vita.

Le azioni da intraprendere sono le seguenti:

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria esistente per garantire le migliori condizioni possibili di transito ai mezzi in circolazione con una maggior attenzione a pedoni e ciclisti.

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.

Attivazione del servizio neve per le stagioni invernali.

Mantenere in buono stato e in sicurezza la viabilità comunale.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità - obiettivi - motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Il programma comprende:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
- gli impianti semaforici.
- la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.
- La manutenzione e nuova istituzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Obiettivi

Miglioramento della percorribilità per la sicurezza stradale veicolare e in particolare dei ciclisti, pedoni all'interno del centro abitato, mediante gli interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale.

Programmazione opere pubbliche

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di mantenere in buono stato e possibilmente migliorare la segnaletica stradale in termini di sicurezza riguardo gli attraversamenti pedonali, le piste ciclabili e i lavori di implementazione del sistema di video sorveglianza per un maggiore controllo del territorio.

Risorse umane da impiegare

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in questo momento in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

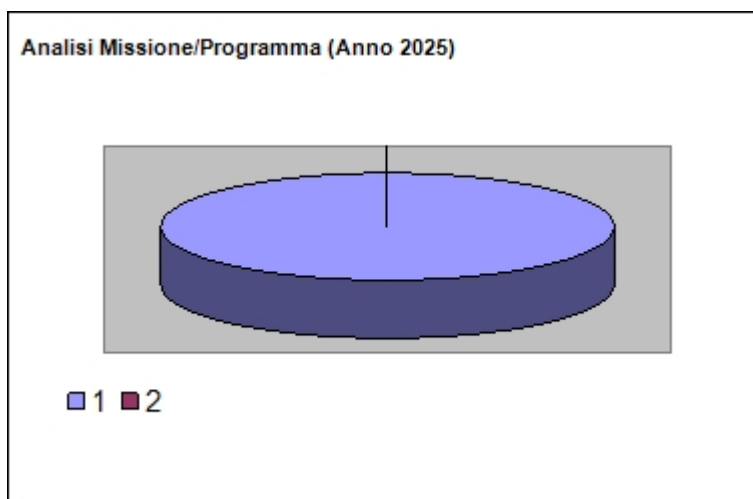
Missione 11 - Soccorso civile

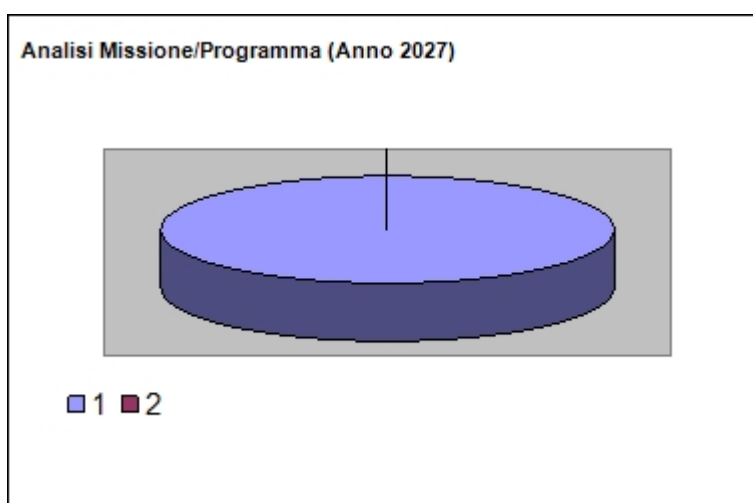
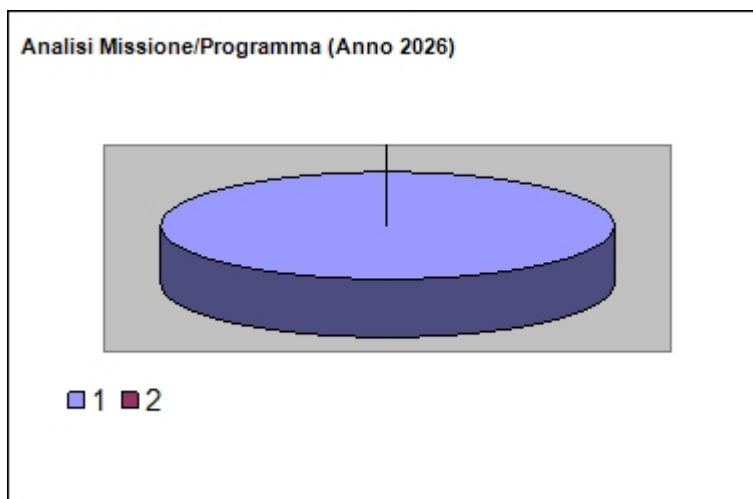
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della **Missione 11** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sistema di protezione civile	comp	28.950,00	28.450,00	28.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	950.726,54		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	28.950,00	28.450,00	28.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	950.726,54		





Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso avvenga una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di protezione assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Obiettivi

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione ed una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in questo momento in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

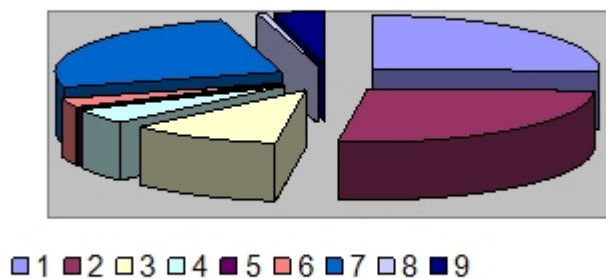
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

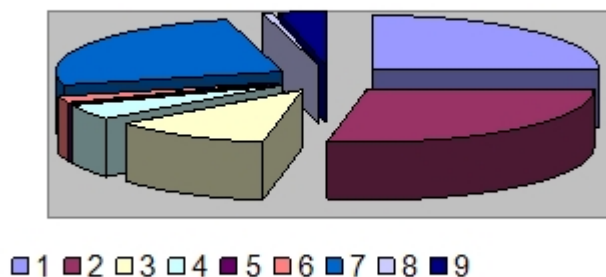
All'interno della **Missione 12** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	218.900,00	206.200,00	185.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	322.398,10		
2	Interventi per la disabilità	comp	226.000,00	226.000,00	226.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	288.179,91		
3	Interventi per gli anziani	comp	93.000,00	93.000,00	87.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	141.395,63		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	39.550,00	37.950,00	37.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.515,25		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	23.000,00	17.000,00	17.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.000,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	216.500,00	205.400,00	205.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	322.524,04		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.500,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	31.100,00	27.000,00	26.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.592,40		
TOTALI MISSIONE		comp	853.550,00	818.050,00	790.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.216.105,33		

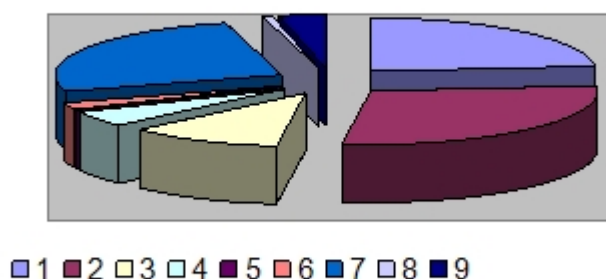
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E GLI ASILI NIDO	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

La missione comprende il funzionamento e la fornitura di servizi e attività in materia di protezione sociale a favore di minori.

Gli obiettivi sono:

- Sostenere ed implementare, in condivisione con l'ambito distrettuale, ove possibile l'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie e dei minori in difficoltà.
- Mantenere il servizio assistenza domiciliare minori con finalità di tipo preventivo e di sostegno. Il servizio distrettuale consiste in interventi di tipo educativo realizzato principalmente presso il domicilio del minore; è finalizzato a favorire la permanenza dei minori nel proprio contesto familiare in condizioni di sufficiente tutela.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E GLI ASILI NIDO	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono compresi alcuni interventi in materia di protezione sociale a favore di minori.

Gli obiettivi sono:

- Sostenere i servizi della prima infanzia (asilo nido e scuola della prima infanzia) quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale sociale e prevenzione delle disuguaglianze.
- Sostenere e gestire l'integrazione economica per le famiglie che hanno bambini 0/3 anni che frequentano l'asilo nido tramite i contributi Regionali di "nidi gratis".
- Proseguire la collaborazione con la Parrocchia S. Maria Assunta, anche attraverso un protocollo riguardante le attività educative.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi - motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziale e socio-sanitari acquistano particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili in collaborazione con le strutture del territorio.

Gli obiettivi sono:

- Sostenere alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità.
- Promuovere interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale.
- Sostenere l'inserimento di persone con disabilità, sulla base di un progetto personalizzato elaborato con la collaborazione dei servizi specialistici, in strutture diurne che accolgono persone con compromissioni dell'autonomia. Queste strutture (CDD, SFA, CSE) hanno finalità educative, riabilitative e di socializzazione con lo scopo di far acquisire o mantenere le abilità di base utili al raggiungimento del benessere psico-fisico e di adeguati livelli di autonomia.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali, acquistano particolare rilevanza i servizi a favore degli anziani. Questo programma comprende l'erogazione di servizi volti a promuovere la permanenza al proprio domicilio delle persone anziane.

Gli obiettivi sono:

- Promuovere di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale evitandone o ritardandone l'istituzionalizzazione (servizi di assistenza domiciliare e inserimento nel centro diurno integrato).
- Sostenere l'inserimento in strutture residenziali degli anziani che non possono essere assistiti al proprio domicilio.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Funzionamento dei servizi a favore degli anziani, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro Diurno Integrato

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività relative al sostegno e al funzionamento delle attività e dei servizi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Gli obiettivi sono:

- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio.
- Implementare i progetti personalizzati di re-inserimento sociale per persone a rischio di emarginazione.
- Collaborare con il servizio inserimenti lavativi "Progetto Giasone" afferente all'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
- Sostenere attraverso contributi economici una tantum situazioni familiari di emergenza.
- Attivare il controllo, l'analisi, la progettazione e i PUC per i residenti che hanno richiesto l'assegno di inclusione.
- Interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli.
- Offrire il servizio di pasti a domicilio per le persone anziane/fragili al fine di favorire l'autonomia e la permanenza al domicilio.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono inclusi tutti gli interventi di contributo alla locazione o al diritto di abitazione previsti dalla Legge Regionale 16/2016:

- Fondo di solidarietà per gli inquilini alloggi ERP
- Contributo di gestione "Agenzia dell'Abitare"
- Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse tutte le attività relative al campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente che in collaborazione con altri soggetti.

Gli obiettivi sono:

- Offrire ai cittadini un servizio che permetta la prenotazione di esami e visite specialistiche direttamente sul territorio (Centro Unico di Prenotazione). Il CUP è ora gestito dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.
- Partecipare al piano di zona distrettuale collaborando attivamente con l'Azienda Consortile Medio Olona che gestisce alcuni servizi a livello distrettuale.
- Promuovere interventi di prevenzione sanitaria.
- Continuare a garantire l'apertura sul territorio comunale di un Punto Prelievi in collaborazione con ASST e LILT.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	
---	--

Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Cinzia Montini
------------------------------------	----------------------------------

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono presenti le spese del Servizio Civile e Dote Comune.

L'obiettivo è quello di promuovere attraverso l'utilizzo del Servizio Civile e Dote Comune la partecipazione giovanile alla vita civile della comunità.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 8: COOPERAZIONE ED ASSOCIAZIONISMO	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

In questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale.

L'obiettivo è quello di sostenere le attività delle associazioni del territorio collaborando e contribuendo alle loro attività

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile: Manuela Crivellaro	Assessore: Grazioli Renato
---	-----------------------------------

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

Gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Si porrà attenzione alla ricognizione sulle assegnazioni e all'elaborazione di un piano di programmazione esumazioni al fine di monitorare eventuali manutenzioni e riassegnazioni degli spazi resisi disponibili.

Attualmente il servizio è gestito tramite un affidamento esterno.

Programmazione delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche spese nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Risorse umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

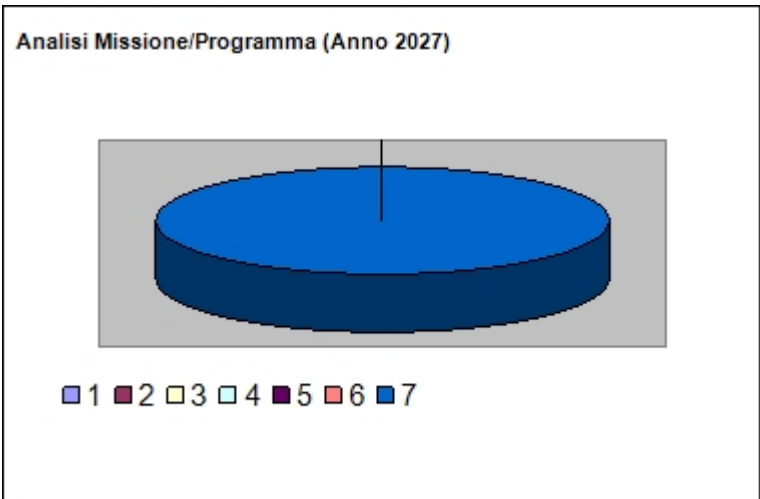
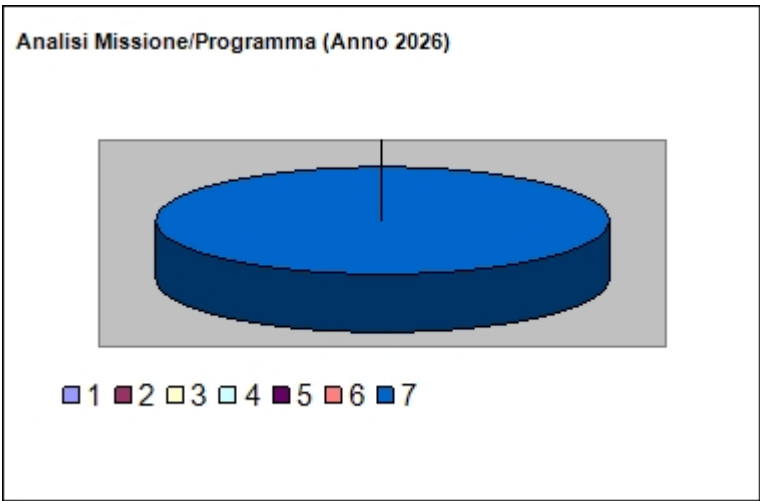
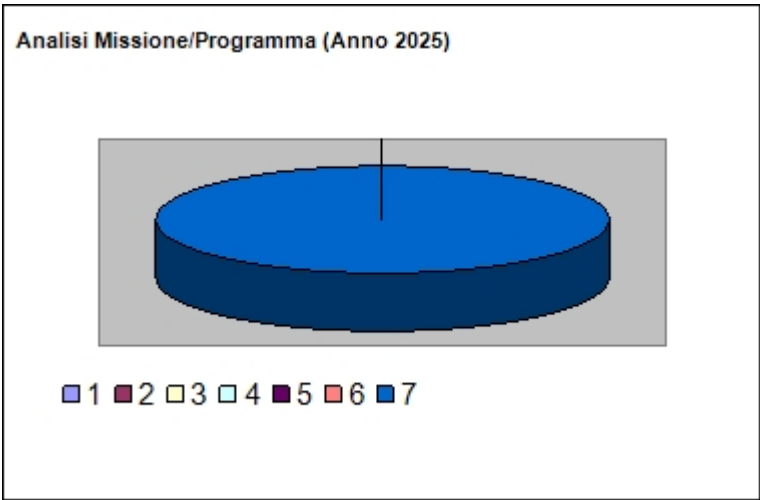
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della **Missione 13** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	8.500,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.771,94		
TOTALI MISSIONE		comp	8.500,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.771,94		



Obiettivi della gestione

PROGRAMMA 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Responsabile: Alessandro Tavano	Assessore: Renato Grazioli

Finalità – obiettivi – motivazione delle scelte

L'ufficio di Polizia Locale in convenzione con il Comune di Gallarate, provvede alla gestione amministrativa dei compiti istituzionali in materia di Igiene e Sanità, a dare esecuzione agli interventi finalizzati in materia di politiche animali, in applicazione delle vigenti norme in materia di randagismo, detenzioni di animali da affezione, animali esotici e tutti gli adempimenti propri in materia di igiene e sanità pubblica.

Inoltre la Legge Regionale prevede l'attivazione del Servizio di trasporto animali randagi: cattura ed il trasporto dell'animale randagio al polo di emergenza o al Canile Rifugio per il ricovero, custodia e mantenimento di cani randagi rinvenuti sul territorio o oggetto di sequestro da parte dell'autorità Giudiziaria. Servizio ritiro e smaltimento spoglie animali rinvenute sul territorio.

Obiettivi

Compartecipazione per la gestione del canile sanitario, per recupero, la sterilizzazione e la sistemazione nel canile dei cani e gatti randagi rinvenuti sul territorio comunale.

Programmazione opere pubbliche.

Prevenire il fenomeno del randagismo così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Risorse Umane

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle in questo momento in dotazione al servizio interessato.

PROGRAMMA 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Responsabile: Sonia Guarino	Assessore: Annalisa Macchi

Finalità – obiettivo – motivazione delle scelte

Organizzazione di eventi e iniziative, anche in collaborazione con professionisti esterni qualificati, per la diffusione di una cultura della prevenzione e della tutela della salute.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 7: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Responsabile: Manuela Crivellaro	Sindaco: Ing. Pietro Zappamiglio

Finalità – obiettivo – motivazione delle scelte

Obiettivi di questo programma sono:

- Interventi di igiene ambientale e tutela della salute pubblica.
- Attuare con frequenza e puntualità sulle aree pubbliche, i servizi preventivi per il controllo della diffusione di insetti, zanzare e roditori, sia con opere di disinfestazione ripetute sia con opere di prevenzione.

Personale

Per il fabbisogno di personale si rimanda alla programmazione contenuta nel presente documento.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

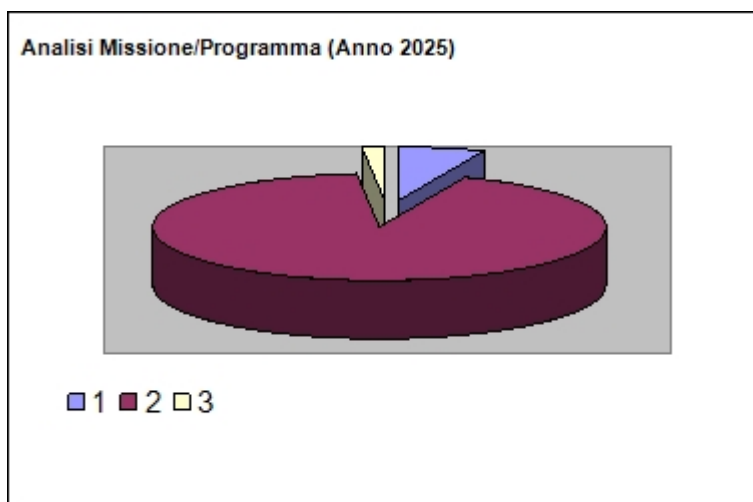
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

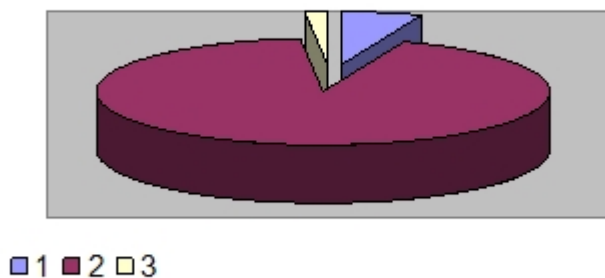
All'interno della **Missione 20** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fondo di riserva	comp	11.850,00	11.100,00	10.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.200,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	176.844,67	176.785,17	176.867,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	191.794,67	190.985,17	190.817,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.200,00		

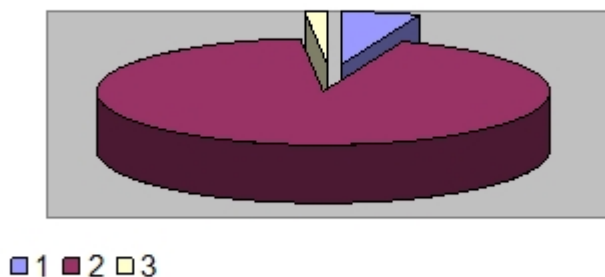


Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



FONDI E ACCANTONAMENTI	
Responsabile: Daniela Pagani	Assessore: Renato Grazioli

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il *Fondo di riserva di competenza* deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio 2025-2027:

	Importo
1° anno	11.850,00
2° anno	11.100,00
3° anno	10.850,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Il Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari al 0,2% delle spese finali complessive (totale generale spese di bilancio) e deve essere previsto solo per il primo esercizio. Per l'anno 2025 tale fondo è pari a €. 8.200,00.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l' "accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità".

Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie IMU.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Parte corrente:

	Importo
1° anno	176.806,27
2° anno	176.746,77
3° anno	176.828,92

Parte capitale:

	Importo
1° anno	38,40
2° anno	38,40
3° anno	38,40

Missione 50 - Debito pubblico

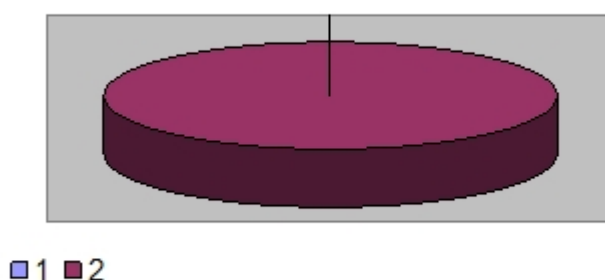
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

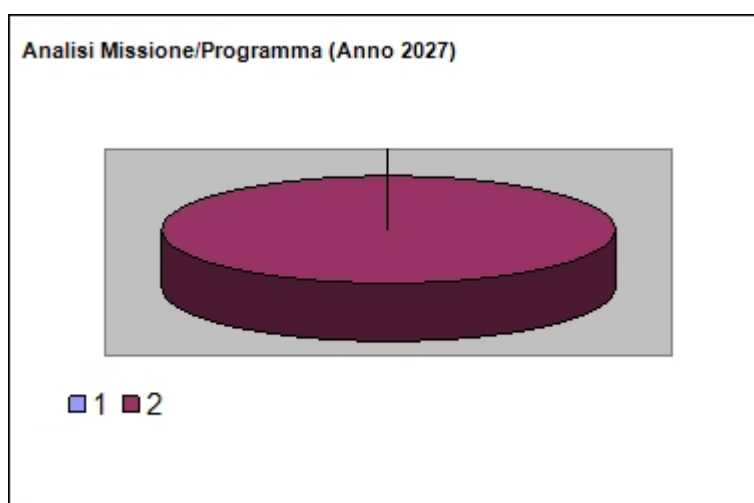
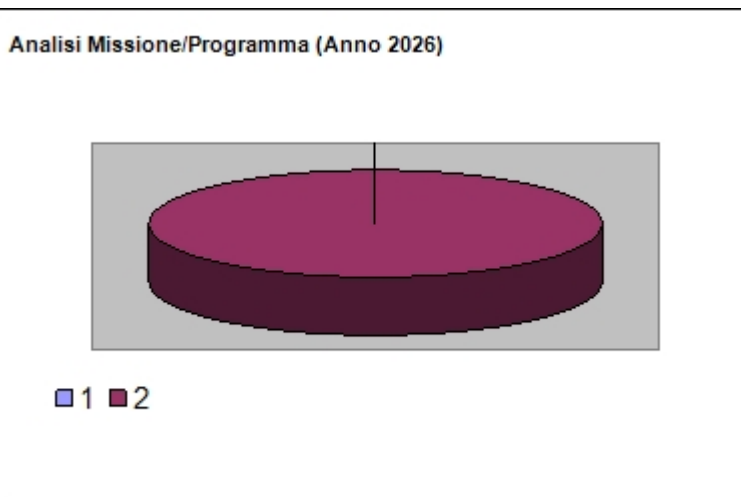
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della **Missione 50** si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.430,00	3.430,00	3.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.561,82		
TOTALI MISSIONE		comp	3.430,00	3.430,00	3.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.561,82		

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)





Responsabile: Daniela Pagani	Assessore: Renato Grazioli
-------------------------------------	-----------------------------------

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo.

Il Comune di Gorla Maggiore ha in essere una sola tipologia di restituzione del debito per la realizzazione di un cavidotto tecnologico (finanziamento richiesto nell'anno 2008 dai comuni di Castellanza – capofila, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate e Olgiate Olona). Per tale debito è previsto un rimborso annuale al Comune di Castellanza pari a €. 3.420,34 fino all'anno 2028.

Si precisa che la spesa sopra descritta prevede un rimborso della sola quota capitale senza pagamento di interessi.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Si fa presente che il Comune di Gorla Maggiore non ricorre all'anticipazione di tesoreria.

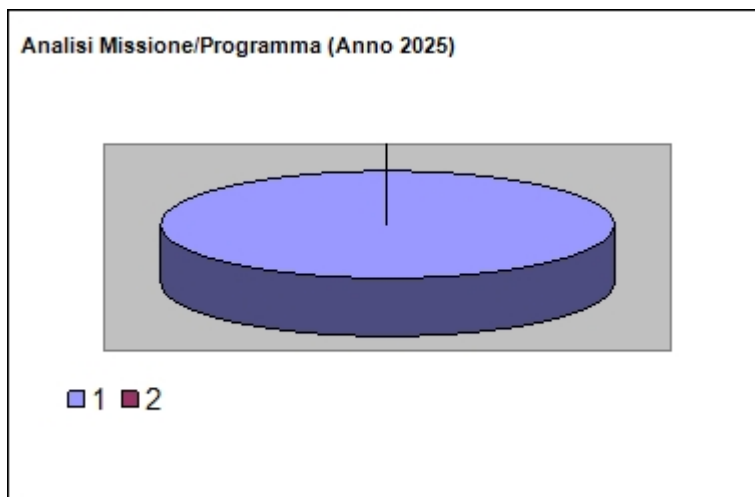
Missione 99 - Servizi per conto terzi

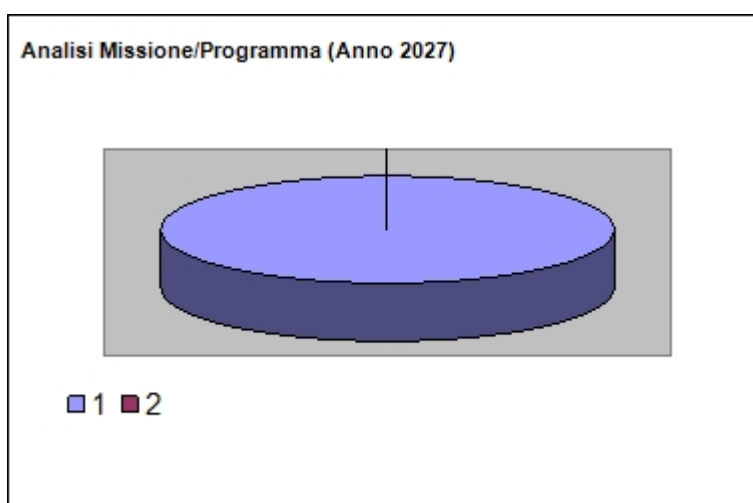
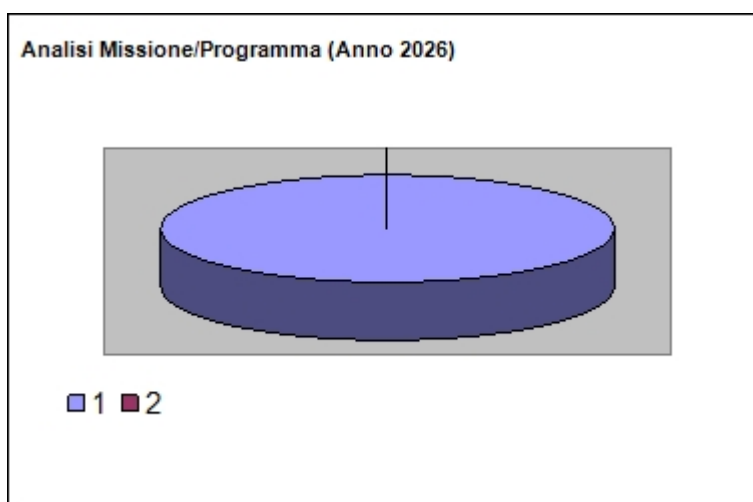
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.153.700,00	1.151.700,00	1.151.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.582.770,88		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.153.700,00	1.151.700,00	1.151.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.582.770,88		





Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
n° 16 - SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI ANNO 2025	0,00	1.586,00	0,00
n° 329 - IMPEGNO SPESA PER NOMINA REVISORE DEI CONTI COMUNE DI GORLA MAGGIORE PER IL PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2025	9.389,12	9.389,12	0,00
n° 336 - MANUTENZIONE AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2025	2.000,00	0,00	0,00
n° 345 - CANONE NOLEGGIO DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE PER POSTA - NEOPOST IS 420 - BIENNIO 2024-2025 ANNUALITA' 2025	1.390,80	0,00	0,00
n° 355 - SERVIZIO DI STAMPA MANIFESTI TRIENNIO 2024/2026 - ANNO 2025	220,11	220,11	0,00
n° 357 - AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO FLOREALE CELEBRAZIONI 25 APRILE, 2 GIUGNO 4 NOVEMBRE - ANNO 2025	545,00	545,00	0,00
n° 360 - IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE ANNO 2025	5.000,00	0,00	0,00
n° 361 - IMPEGNO SPESA PER CONSERVAZIONE DOCUMENTALE - SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE ANNO 2025	2.000,00	0,00	0,00
n° 376 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP E CONTROLLO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO 2025 (A.S. 24/25 - 25/26 - 26/27)	2.137,00	2.137,00	0,00
n° 399 - CONTRATTO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE - ANNO 2025	3.050,00	3.050,00	0,00
n° 411 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI COMUNALI - ANNO 2025	4.382,64	0,00	0,00
n° 418 - SERVIZIO DI DEZANZARIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE, VOLANTI E STRISCIANTI. TRIENNIO 2023/2024/2025. DETERMINA A CONTRARRE (Bozza 147/23: aggiudicaz.e cambio creditore)	6.453,80	0,00	0,00
n° 430 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO OPERATIVO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL TRIENNIO 2023-2025	3.660,00	0,00	0,00
n° 440 - AFFIDAMENTO INCARICO TRIENNALE FORNITURA MINUTERIA PER PICCOLE MANUTENZIONI - ANNO 2025	915,00	915,00	0,00
n° 453 - AFFIDAMENTO DIRETTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI INCARICO RSPP, MEDICO COMPETENTE, ACCERTAMENTI SANITARI ED ATTIVITA' CONNESSE. DECISIONE A CONTRARRE (PERIODO 1/7/24-30/6/27) ANNO 2025	3.050,00	3.050,00	0,00
n° 456 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA REDAZIONE DEL	1.317,60	1.317,60	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE PER IL TRIENNIO 2024/2026 (CONSOLIDATO 2023/2025) - DECISIONE A CONTRARRE			
n° 457 - PROROGA (2025) AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI ASSISTENZA AL TOTEM ADIBITO A CONTROLLO ACCESSI PRESSO L'ECOCENTRO - DECISIONE A CONTRARRE	3.074,40	0,00	0,00
n° 492 - IMPEGNO SPESA PER LA NOMINA DEL COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PERIODO 1/1/2025-31/7/2025	1.850,00	0,00	0,00
n° 493 - SERVIZIO ASSISTENZA STRUMENTAZIONE INFORMATICA ANNO 2025	5.856,00	0,00	0,00
n° 512 - AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI	5.228,92	0,00	0,00
n° 513 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI LAVORAZIONE AI SERVIZI CIMITERIALI E A PICCOLI INTERVENTI MANUTENTIVI SU PATRIMONIO COMUNALE- DECISIONE A CONTRARRE - ANNO 2025	20.252,00	20.252,00	0,00
n° 561 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2024/2025 E 2025/2026 COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA	14.300,00	14.300,00	0,00
n° 582 - IMPEGNO SPESA PER INCARICO DOCENZA CORSI DI GINNASTICA DOLCE - PERIODO GENNAIO/MAGGIO 2025	2.200,00	0,00	0,00
n° 587 - ASSISTENZA ALLA PERSONA: ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA A.S.24/25 - PERIODO GENNAIO/LUGLIO 2025	39.700,00	0,00	0,00
n° 588 - ASSISTENZA ALLA PERSONA: ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA A.S. 24/25 - PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2025	30.650,00	0,00	0,00
n° 589 - ASSISTENZA ALLA PERSONA: ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA A.S. 24/25 - PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2025	27.600,00	0,00	0,00
n° 590 - ASSISTENZA ALLA PERSONA: ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA A.S. 24/25 - PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2025	25.050,00	0,00	0,00
n° 594 - COMPARTECIPAZIONE COSTO RETTA FREQUENZA NIDO - A.S. 2024/2025	3.000,00	0,00	0,00
n° 595 - COMPARTECIPAZIONE RETTA FREQUENZA SCUOLA DELL'INFANZIA - A.S. 2024/2025	15.627,00	0,00	0,00
n° 610 - QUOTA INAIL PER TIROCINIO LAVORATIVO (ACERBI M.) - PERIODO 1/1-24/01/2025	6,40	0,00	0,00
n° 611 - AVVIO TIROCINIO LAVORATIVO PRESSO PLAST 80 SRL DI FAGNANO OLONA - PERIODO 15/10/2024-24/01/2025 - ANNO 2025	125,00	0,00	0,00
n° 613 - CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA NUOVA ARMONIA MUSICALE - A.S. 2024/2025 2025/2026 2026/2027 - ANNO 2025	10.000,00	10.000,00	0,00
n° 623 - COMPARTECIPAZIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA PRESSO SCUOLA INFANZIA E. CANDIANI - ANNO SCOLASTICO 2024/2025	1.778,40	0,00	0,00
n° 625 - AFFIDAMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE (REGOLAMENTO UE 2016-679 ART 37-39) PER IL PERIODO 24.10.2024 - 24.10.2027	6.100,00	6.100,00	0,00
n° 626 - PROROGA TECNICA DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IDROTERMOSANITARI	3.300,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

PERIODO INVERNALE 2024/2025 - (GEN./APR.2025) n° 627 - CONTRIBUTO PER RICONOSCIMENTO DELLA FUNZIONE SOCIALE ED EDUCATIVA DELL'ORATORIO - A.S. 24-25	17.700,00	0,00	0,00
n° 666 - INCARICO TECNICO DI CONTROLLO OSSERVANZA CONVENZIONE PER LAVORI DI MODELLAMENTO MORFOLOGICO DISCARICA CONTROLLATA DI GORLA MAGGIORE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI	26.644,80	22.204,00	0,00
n° 668 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE AD OPERAZIONI DI CONTROLLO GESTIONALE SULLA DISCARICA DI GORLA MAGGIORE (VA) PERIODO NOVEMBRE 2024 OTTOBRE 2026	16.494,40	13.745,33	0,00
n° 670 - SERVIZIO TRIENNALE SGOMBERO NEVE E PREVENZIONE DEL GHIACCIO	10.000,00	10.000,00	0,00
n° 688 - REALIZZAZIONE PERCORSI FORMATIVI SUL TERRITORIO PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI "OPERATORE LAICO BLSD"	1.000,00	0,00	0,00
n° 749 - CONVENZIONE CON LA LILT- SEZIONE VARESINA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI PREVENZIONE/ INFORMAZIONE SANITARIA SUL TERRITORIO - CONVENZIONE 2023-2026	3.000,00	0,00	0,00
n° 754 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA UFFICI E IMMOBILI COMUNALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO 01/12/2023-30/11/2026 - ANNO 2025 UFFICI E SERVIZI	59.109,46	0,00	0,00
n° 755 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA UFFICI E IMMOBILI COMUNALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO 01/12/2023-30/11/2026 - ANNO 2025 BIBLIOTECA	11.924,90	0,00	0,00
n° 756 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA UFFICI E IMMOBILI COMUNALI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO 01/12/2023-30/11/2026 - ANNO 2025 PALESTRE	57.936,46	0,00	0,00
n° 805 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI TRIENNALE PER GLI ESERCIZI ANNO 2024	1.586,00	0,00	0,00
n° 835 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA CONTABILITA' IVA PER GLI ESERCIZI FISCALI 2024/2026 ANNO 2025	1.903,20	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	468.508,41	118.811,16	0,00

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2025-2027 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.
Allo stato attuale non è prevista la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore a €. 100.000,00.

Riepilogo Investimenti Anno 2025

Cod	Investimento	Spesa

Riepilogo Investimenti Anno 2026

Cod	Investimento	Spesa

Riepilogo Investimenti Anno 2027

Cod	Investimento	Spesa

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizi one opera	Determinazioni dell'amministra zione	ambito di interess e dell'ope ra	anno ultimo quadro econo mico approv ato	Importo complessiv o dell'interve nto (2)	Importo compless ivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazion e dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompi uta	L'opera è attualme nte fruibile, anche parzialm ente, dalla collettivit à?	Stato di realizzazi one ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensio nato dell'Opera	Destinazi one d'uso	Cessione a titolo di corrispettiv o per la realizzazio ne di altra opera pubblica ai sensi dell'articol o 191 del Codice	Vendit a ovvero demoli zione	Parte di infrastruttura di rete
codi ce	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codi ce	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codi ce	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codi ce	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codi ce	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- Tabella B.1**
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
- a) nazionale
- b) regionale

- Tabella B.3**
- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibile se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma			

Il referente del programma
(.....)

- Note**
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno		Annualità successive
terzo anno				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell' articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.1
ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, programmato ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è parte integrante del presente Documento Unico di Programmazione.

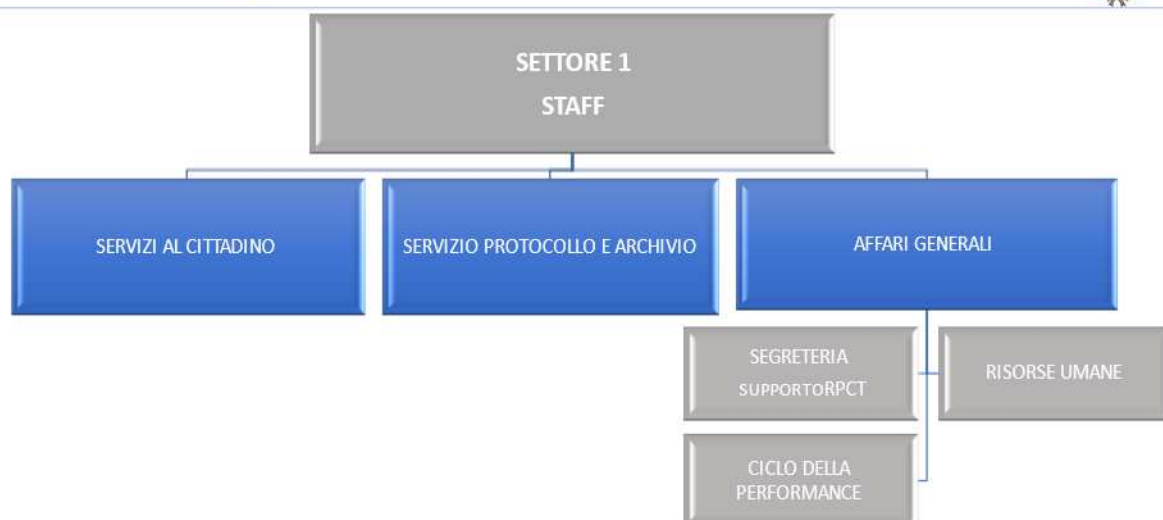
Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e ss.mm.

Attualmente, la struttura organizzativa del Comune di Gorla si articola in:

- Settori a loro volta ripartiti in servizi con apicale di area appartenente all'area dei Funzionari

PERSONALE IN SERVIZIO al 30.09.2024

Settore 1 - Organizzazione



Settore 1 - STAFF (Servizi al Cittadino, Servizio Protocollo e Archivio, Affari Generali (Segreteria Sindaco e supporto RPCT, Risorse Umane, Ciclo delle Performance).

(RPCT) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

8

Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 3 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	n. 1 posto in dotazione è a tempo parziale orizzontale per 32 ore settimanali
N. 2 posti	Area degli operatori esperti (ex categoria B)	
N. 5 posti complessivi		



Settore 2 - Organizzazione



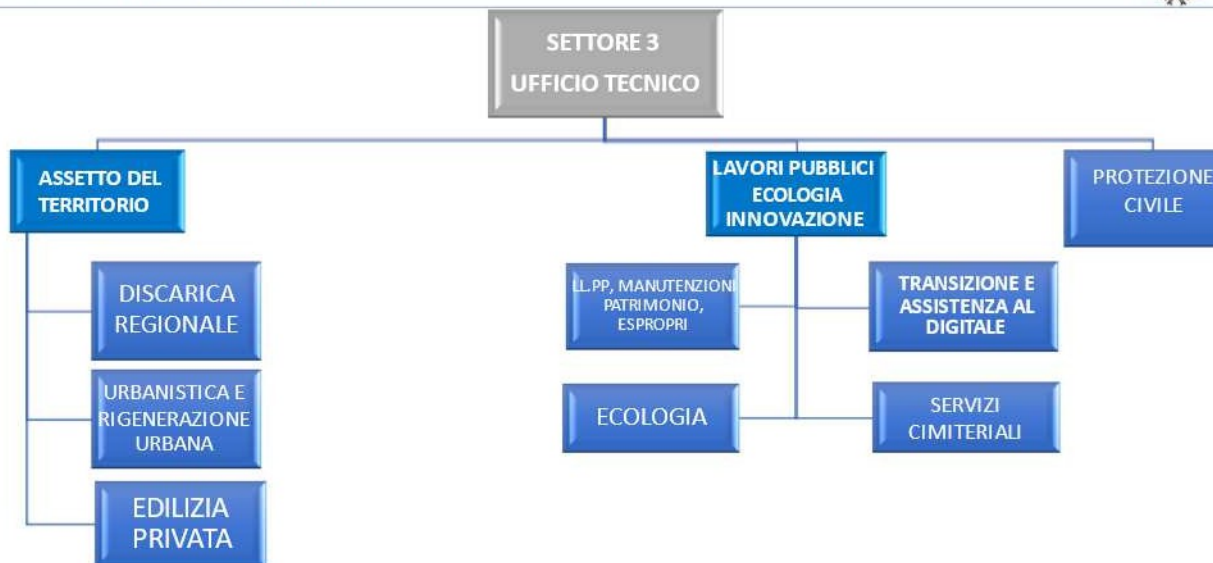
Settore 2 - Gestione economico-finanziaria, Programmazione, Organismi partecipati, Gestione Entrate tributarie e Servizi fiscali, Sport

10

Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 1 posto	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D)	
N. 2 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	
N. 1 posto	Area degli operatori esperti (ex categoria B)	
N. 4 posti complessivi		



Settore 3 - Organizzazione



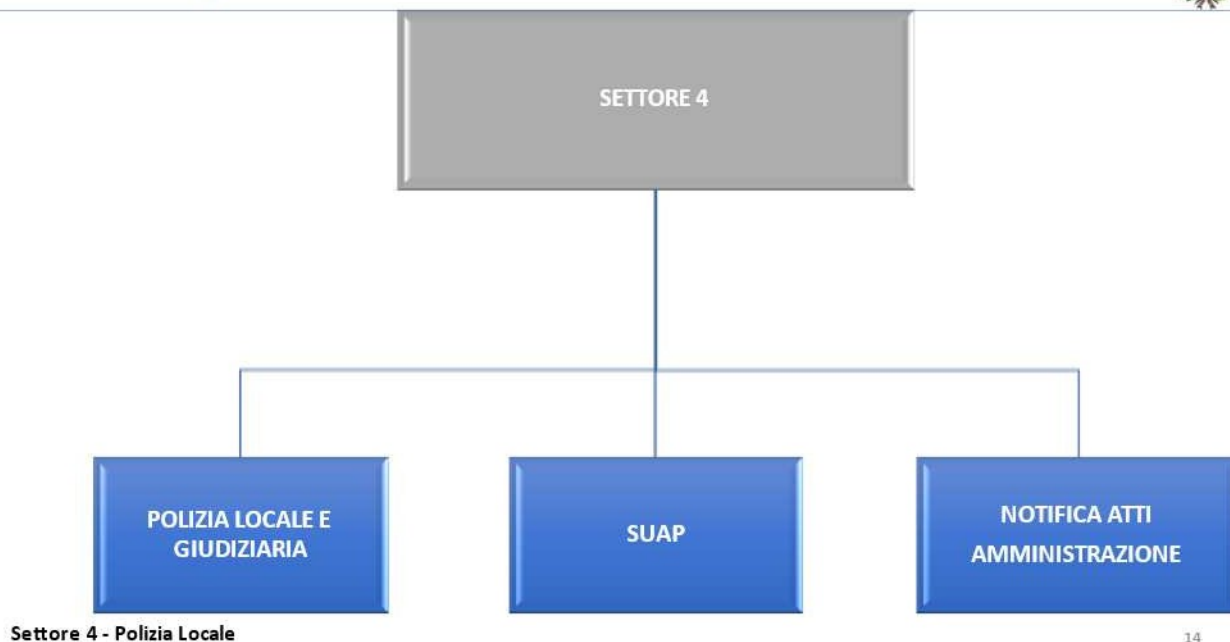
Settore 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO (Discarica Regionale, Urbanistica e Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata); LAVORI PUBBLICI - (LL.PP, Manutenzioni, Patrimonio, Espropri); ECOLOGIA; TRANSIZIONE E ASSISTENZA AL DIGITALE; SERVIZI CIMITERIALI, PROTEZIONE CIVILE (gestione protezione civile con relativi centri di costo, piano comunale gestione emergenza).

12

Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 2 posti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D)	
N. 1 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	
N. 2 posti	Area degli operatori esperti (ex categoria B)	
N. 5 posti complessivi		



Settore 4 - Organizzazione



Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 1 posti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D)	
N. 2 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	
N. 1 posti	Area degli operatori esperti (ex categoria B)	
N. 4 posti complessivi		



Settore 5 - Organizzazione



Settore 5 - Servizi Sociali, Culturapromozione territoriale e Pubblica Istruzione, Politiche giovanili, Gestione mezzi di comunicazione e comunicazione Istituzionale.

16

Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 1 posti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D)	
N. 2 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	
N. 3 posti complessivi		

RIEPILOGO

Dotazione organica a regime	AREA	note
N. 5 posti	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D)	
N. 10 posti	Area degli istruttori (ex categoria C)	n. 1 posto è nella dotazione vigente a tempo parziale orizzontale a 32 ore settimanali
N. 6 posti	Area degli operatori esperti (ex categoria B)	
N. 21 posti complessivi		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2025-2027 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI.
--

Nell'anno 2024 l'Amministrazione ha approvato, tra l'altro due bandi di concorso per assunzione di due istruttori da assegnare rispettivamente al settore 2 – Ufficio Tributi e al Settore 5 – ufficio istruzione.

Le assunzioni verranno perfezionate a fine 2024/inizio 2025.

Per quanto riguarda il triennio 2025/2027 il Piano Triennale per le assunzioni di personale, oltre alle due assunzioni sopra citate, prevede:

Anno 2025

- Progressione verticale per un dipendente da area degli Operatori Esperti a area degli Istruttori –Settore 2 Servizi Finanziari Entrate e sport (art. 15 CCNL 16.11.2022)
- Progressione verticale per un dipendente da area degli Operatori Esperti a area degli Istruttori – Settore 3 –Area gestione del territorio e LLPP (art. 15 CCNL 16.11.2022)
- Assunzione di una categoria protetta a sostituzione del dipendente che verrà collocato a riposo per raggiunti limiti di età nell'anno 2025

Per quanto riguarda il dipendente che verrà collocato a riposto per raggiunti limiti di età si precisa che il dipendente in questione è stato assunto come categoria protetta Legge 68 e pertanto, sarà cura dell'Ente procedere all'assunzione di altro dipendente in categoria protetta mediante procedura di mobilità volontaria e, in caso di esito negativo concorso pubblico.

Rimangono in uso per il triennio 2025-2027 le procedure di assunzioni con forme flessibili come la procedura ex art. 1 comma 557 e, nel caso di necessità, la stipula di eventuali convenzioni.

Si precisa che il limite delle spese sostenibili per le assunzioni flessibili è di €. 15.608,85 (art. 9 comma 28 del DL 78/2010)

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

ANNO 2025

.	Area	Settore	PT/FT	Modalità di reclutamento ^I						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità volontaria.	
1	Istruttori	2	FT				X			15.02.2025
1	Istruttori	3	FT				X			15.02.2025
1	Operatori Esperti	4	FT	X		X		X		15.02.2025

ANNO 2026

	Area	Settore	PT/FT	Modalità di reclutamento ^I						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	

ANNO 2027

	Area	Settore	PT/FT	Modalità di reclutamento ^I						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, art. 58, 1° comma, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, prevede che ciascun Ente individui i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione redigendone apposito elenco costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi al Bilancio di Previsione.

L'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ai sensi del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, art. 58, 2° comma, ne determina conseguentemente la classificazione come patrimonio disponibile e ne definisce inoltre la destinazione urbanistica.

Allo stato attuale sono in atto valutazioni per includere tra i beni patrimoniali disponibili l'area polifunzionale di via Roma attrezzata anche con campi da tennis, da destinare a locazione.

Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	€. 10.000,00	€. 110.000,00	€. 200.000,00	€. 320.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo	importo
Totale	€. 10.000,00	€. 110.000,00	€. 200.000,00	€. 320.000,00

Il referente del programma
(.....)

Note(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Cadic e CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
003414901262024 00002	00341490126	2026	2026		no		no	Lombardia	servizi	90900000-6	Servizi di pulizia immobili comunali	1	Sonia Gurarino	36 mesi			€ 10.000,00	€ 110.000,00	€ 200.000,00	€ 320.000,00			0000558812	SUA Provincia di Varese	
																	€ 10.000,00	€ 110.000,00	€ 200.000,00	€ 320.000,00	somma (12)				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna “Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi” si è risposto “SI” e se nella colonna “Codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto Sonia Guarino				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	€ 10.000,00	€ 110.000,00	€ 200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Gorla Maggiore

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA’ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2022	2023	3° TRIMESTRE 2024
Ritardo tempi medi pagamento	-10,36	-9,56	-9,00
Stock del debito residuo	57.743,68	35.374,02	5.693,11

Quadro di sintesi PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica da Covid-19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute. Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura".
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica".
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile".
4. "Istruzione e Ricerca".
5. "Inclusione e Coesione".
6. "Salute".

L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

L'Ente non ha in essere progetti PNRR relativi ad altre misure, oltre a quelle indicate di seguito.

Il Comune di Gorla Maggiore ha partecipato inizialmente a tre bandi della misura M1C1, relativi alla Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, riguardanti i servizi digitali ed esperienza dei cittadini (Piattaforma PagoPA, applicazione App IO ed estensione dell'utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale – integrazione di CIE).

I progetti si sono conclusi tra la fine del 2023 ed il primo semestre 2024.

Successivamente, L'Ente ha partecipato ad altri due bandi, sempre della misura M1C1, rispettivamente l'abilitazione al Cloud per le P.A. locali e la Piattaforma Notifiche Digitali.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

I progetti finanziati con risorse del PNRR in corso di esecuzione nell'anno 2025 ammessi al finanziamento, sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Articolo	Codice	Titolo	Descrizione intervento	Somme a bilancio	Somme impegnate	Somme disponibili	Note
800	10180	321	01.08.1	1°	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI	32.452,00 €	32.452,00 €	45.445,00 €	(1)
800	10180	322	01.08.1	1°	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	23.147,00 €	5.246,00 €	17.901,00 €	(2)

(1) Cloud: progetto da completare (in corso)

(2) PND: progetto da completare (in corso)